

**PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA**



**P.T.P.C.T.
2019 - 2021**

PREMESSA	3
1. IL PIANO	4
1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO DI RIFERIMENTO	4
1.2. OGGETTO DEL PIANO	5
1.3. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE	6
1.4. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA COME OBIETTIVI STRATEGICI DELLA PERFORMANCE	11
1.5. RESPONSABILITÀ	14
2. LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE	15
2.1. SETTORI E ATTIVITÀ ESPOSTI ALLA CORRUZIONE	15
2.2. MAPPATURA DEI PROCESSI ATTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE	16
2.3. VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO	17
2.4. TRATTAMENTO DEL RISCHIO	19
2.5. AZIONI E MISURE DI CONTRASTO SPECIFICHE ULTERIORI	20
2.6. INDICATORI E MONITORAGGIO	21
2.7. LA REDAZIONE DEL PIANO	22
3. AZIONI E MISURE TRASVERSALI: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	23
3.1. ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO	23
3.2. L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	24
4. AZIONI E MISURE DI CONTRASTO GENERALI OBBLIGATORIE	28
4.1. CODICE DI COMPORTAMENTO	28
4.2. ROTAZIONE DEL PERSONALE	29
4.3. INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	29
4.4. INCONFERIBILITÀ - INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E AMMINISTRATIVI DI VERTICE	30
4.5. CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI	31
4.6. ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO: DIVIETO DI PANTOUFLAGE	31
4.7. AUTOMATIZZAZIONE DEI PROCESSI	32
4.8. WHISTLEBLOWING	33
4.9. FORMAZIONE	34
4.10. RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO	35
4.11. CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE	36
4.12. ATTIVITÀ ISPETTIVE	37
4.13. LE PARTECIPATE	37
4.14. PROTOCOLLI DI LEGALITÀ	39
4.15. PRIVACY - GDPR	39
5. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	42
5.1. SANZIONI	42
5.2. TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE	42
5.3. VALIDITÀ ED EFFICACIA	42
5.4. RECEPIMENTO DINAMICO	42

ALLEGATI

- 1. PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**
- 2. OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

PREMESSA

Le circostanze che hanno reso necessario, in un contesto internazionale, l'intervento del legislatore per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nato per garantire la libera concorrenza e il rispetto dei precetti costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, hanno suggerito l'elaborazione di misure di natura extrapenale, finalizzate a svolgere una funzione di prevenzione operando sul terreno prevalentemente amministrativo.

Proprio dalla consapevolezza della ratio che ha mosso il legislatore in tale ambito, fin dalla stesura del primo P.T.P.C. della Provincia di Ravenna, si è scelto un approccio "concreto", tipico delle tecniche di Risk Management, procedendo ad un'analisi reale delle prassi in essere nella conduzione dell'attività amministrativa al fine di individuare, in modo scientifico, secondo la metodologia indicata dal Piano Nazionale Anticorruzione, ma soprattutto empirico, eventuali margini di criticità o di opacità che possono favorire il realizzarsi di rischi corruttivi.

*Si è, inoltre, cercato, di impostare azioni collaborative, a seguito del mutato quadro istituzionale, all'interno dei vari segmenti dell'organizzazione e delle attività dell'Amministrazione, nella convinzione che la prevenzione della corruzione non si impone, ma si crea condividendo la cultura dell'integrità, orientando l'azione amministrativa verso regole di "buon senso", nel convincimento che **"buona amministrazione"** è meglio di **"anticorruzione"** e cercando di ricordare sempre che il "bene primario da tutelare" è il cittadino, o, meglio, il suo diritto a rapportarsi con una Pubblica Amministrazione equa, imparziale e trasparente.*

Si è, quindi, operato attraverso una ricognizione degli strumenti, giuridici ed organizzativi, che, nel corso del tempo, l'Amministrazione si è data per svolgere le proprie funzioni, valorizzando l'applicazione di istituti ormai entrati nella ritualità dell'agire amministrativo, dei quali, a volte, si è perso senso e significato: del resto, proprio nel P.N.A., per mitigare il rischio corruzione, troviamo l'indicazione di applicare, nella conduzione dei processi, misure c.d. obbligatorie, ossia previste dalla legge.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, in continuità al precedente P.T.P.C.T., stante l'immutata situazione istituzionale dell'Ente Provincia, vede una sostanziale conferma dei processi organizzativi mappati.

Si è, invece, proceduto, ad una pianificazione delle misure anticorruzione, attraverso l'inserimento di "indicatori di prevenzione" con una programmazione non più limitata al primo anno bensì per l'intero triennio di valenza.

Inoltre, stante la rinnovata autonomia finanziaria e organizzativa, che riafferma per le Province i principi contenuti nella Costituzione fino ad oggi disattesi, sono stati introdotti e mappati i processi di alienazione mobiliare e immobiliare.

Si è, infine, proceduto ad una revisione sostanziale del testo del Piano, attraverso una più chiara suddivisione e maggiore analiticità per quanto concerne le misure di prevenzione adottate e attuate dall'Amministrazione.

1. IL PIANO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO DI RIFERIMENTO

Dall'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", si è consolidato nell'ordinamento giuridico italiano, il concetto di corruzione, inteso in senso lato, come comprensivo, non solo dell'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui si realizzi una semplice distorsione dell'azione amministrativa (*maladministration*) nonché una nuova configurazione delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione-

Definito il PNA come atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che sono soggette all'adozione dei PTPCT e chiarito che gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ossia la nomina del RPCT e l'adozione del PTPCT, si conferma la definizione del fenomeno corruttivo, da intendersi "*non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari*".

- CONTESTO ESTERNO

Per quanto attiene specificatamente le strategie regionali di prevenzione e di contrasto e dell'illegalità all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni pubbliche, la Regione Emilia-Romagna - in base all'art. 15 della L.R. n. 18 del 2016 - ha promosso l'avvio di una "Rete per l'Integrità e la Trasparenza", ossia una forma di raccordo tra i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo. Il progetto, approvato dalla Giunta regionale d'intesa con l'Ufficio di Presidenza della Assemblea legislativa, è supportato anche da ANCI E-R, UPI, UNCEM e Unioncamere, con i quali è stato sottoscritto apposito Protocollo di collaborazione il 23 novembre 2017. La Rete, a cui hanno aderito, ad oggi, oltre 160 Enti, permette ai relativi Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di affrontare e approfondire congiuntamente i vari e problematici aspetti della materia, creando azioni coordinate e più efficaci di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione nel territorio emiliano-romagnolo.

La Provincia si avvale, a decorrere dal presente Piano, dei risultati emersi dai Tavoli di Coordinamento regionale di cui sopra, per la rappresentazione del contesto esterno.

Da quanto emerge dalle indagini effettuate relativamente allo scenario economico-sociale a livello regionale, nel 2018 la regione Emilia – Romagna è stata la locomotiva del paese, al primo posto tra le regioni italiane per crescita del PIL (+1,4%). Le previsioni dicono che sarà così anche nel 2019, pur con un rallentamento (+1,2%) del quale si leggono già i primi segnali guardando le performance delle imprese manifatturiere più piccole e di quelle artigiane.

In merito al profilo criminologico del territorio Emiliano-Romagnolo, l'insieme delle attività di ricerca realizzate dalla Regione fin dalla metà degli anni Novanta del secolo scorso ha consentito di ricostruire un quadro articolato delle organizzazioni criminali e dei loro traffici e forme di attività in Emilia-Romagna e di comprendere il ruolo giocato dalle strategie di queste organizzazioni nello spostamento e nell'insediamento di loro uomini nel territorio regionale per l'organizzazione dei traffici illeciti. A differenza di altre regioni del Nord, in Emilia-Romagna il controllo del territorio da parte di organizzazioni criminali risulta pressoché assente, mentre la loro attività principale e più remunerativa è costituita dai traffici illeciti, in particolare dal traffico di stupefacenti. Le altre attività rilevanti delle mafie in Emilia-

Romagna riguardano l'edilizia pubblica e privata, il movimento terra e autotrasporti, l'usura, il recupero crediti, la gestione e il controllo illegale del gioco d'azzardo, le estorsioni, l'intestazione fittizia di beni e il riciclaggio. La ricerca sul territorio pone in evidenza l'importanza assunta da elementi di origine locale nel favorire l'ingresso di attività criminali organizzate nel territorio regionale. Le due organizzazioni più significative in Emilia-Romagna puntano entrambe alla mimetizzazione sociale, a non richiamare l'attenzione ed a passare inosservati. In altre parole, le organizzazioni mafiose hanno adottato meccanismi di infiltrazione diversi da quelli tradizionali al fine di rendersi assai più invisibili e quindi anche più difficilmente decifrabili. La loro azione in tal modo si confonde spesso con quella di operatori che si muovono nella legalità.

Nel territorio della provincia di Ravenna non risultano radicate organizzazioni criminali di tipo "storico" in grado di esercitare un controllo del territorio. Tuttavia, le indagini hanno evidenziato la presenza di soggetti legati ad aggregazioni di matrice mafiosa interessati al comparto turistico – ambito ricettivo e ricreativo - che, costituendo una delle principali fonti di reddito del territorio, risulta maggiormente esposto al rischio di "contaminazione". Le indagini hanno rilevato la presenza nel territorio di soggetti contigui alla criminalità organizzata siciliana dediti alla gestione di attività imprenditoriali intestate a prestanome e al reimpiego dei proventi illeciti in società attive nel settore delle scommesse on line. Anche una delle maggiori organizzazioni criminali è presente con elementi che operano in settori quali la gestione delle case di gioco abusive e il gioco elettronico, oltre che la distribuzione e noleggio di apparecchiature di intrattenimento "video slot". Risultano presenti nel territorio ravennate anche affiliati o contigui a clan camorristici dediti all'usura, alle estorsioni e al reimpiego di capitali. Con riguardo alla comunità cinese, si evidenzia come taluni cittadini cino-popolari risultino coinvolti nel "lavoro nero", nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione di connazionali in appartamenti o fittizi "centri massaggi".

- CONTESTO INTERNO

La Provincia di Ravenna è dotata dal 29/01/2014 di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sul quale, ad oggi, non sono stati accertati inadempimenti né criticità di contesto.

Poiché il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo il disposto dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, costituisce la modalità principale attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alla cittadinanza "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" (art. 1, comma 5), il P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti, ed essendo documento di natura programmatica coordinato, rispetto al contenuto, con tutti gli altri strumenti di programmazione, ha valenza triennale ed è predisposto e adeguato ogni anno dal R.P.C.T., anche alla luce dei presidi normativi.

In attuazione dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., il presente P.T.P.C.T. relativo al periodo 2019-2021 viene elaborato con il precipuo intento di fornire un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione della Provincia di Ravenna e stabilire i più idonei interventi organizzativi atti a prevenire il medesimo rischio.

1.2. OGGETTO DEL PIANO

La Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 1, comma 59, della legge 190/2012 e ss.mm.ii. applica le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al presente Piano.

Il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, quindi:

- contiene la mappatura del rischio di corruzione e di illegalità nelle varie strutture dell'Ente, effettuando l'analisi e la valutazione del rischio su tutte le aree di attività (intese come complessi settoriali di processi/procedimenti svolti dalla Provincia di Ravenna, tenuto conto delle funzioni delineate dal combinato disposto di cui alla L. n. 56/2014 e alla L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015, ed enucleando i processi più sensibili;
- indica gli interventi organizzativi volti a prevenire e gestire il medesimo rischio;
- fissa dei protocolli specificandoli con procedure;
- stabilisce le modalità dei flussi comunicativi ed informativi;
- indica le procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, ove necessario e possibile, negli stessi settori, la rotazione dei dirigenti, funzionari, responsabili di procedimento;
- presidia l'attuazione delle misure anticorruptive, attraverso la previsioni di indicatori di prevenzione e il loro monitoraggio annuale;
- identifica i meccanismi di aggiornamento del Piano stesso.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- le strategie, le norme e i modelli standard successivamente definiti con il DPCM indicato all'art. 1, comma 4, legge 190 del 2012;
- le linee guida successivamente contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013, suo Aggiornamento 2015 e Piano Nazionale Anticorruzione 2016, oltreché la Parte generale contenuta nell'Aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato in via definitiva con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e la Parte generale contenuta nell'Aggiornamento 2018 al PNA, approvato in via definitiva con deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

1.3. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

Il Consiglio provinciale e il Presidente della Provincia, in assenza dell'organo di Giunta, nel vigente assetto istituzionale, sono, rispettivamente, organo di indirizzo e controllo politico e rappresentativo ed esecutivo, coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Ravenna, ai sensi del comma 8 della Legge Anticorruzione n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Per quanto riguarda l'Ente Provincia, come indicato dall'ANAC nel PNA 2016, con Deliberazione n. 6 del 26/01/2017 il Consiglio Provinciale ha approvato i *"Principi e criteri direttivi inerenti la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - P.T.P.C.T. 2017-2019 - della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii."*, qui integralmente richiamati.

Con Provvedimento del **Presidente della Provincia** n. 89 del 28/12/2016 è stato individuato e nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario Generale, come previsto dall'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 ss.mm.ii., in adempimento alle modifiche introdotte dalla nuova disciplina che ha unificato, in capo ad un solo soggetto, ora RPCT, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quello di Responsabile della Trasparenza.

Il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.)** provvede, in un ottica di miglioramento e di dissuasione dei fenomeni corruttivi, al coordinamento delle strategie di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente. In particolare deve:

- predisporre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);
- disporre la sua pubblicazione sul sito istituzionale;

- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- redigere, con cadenza annuale, una relazione che dia conto anche delle verifiche circa l'attuazione del Piano, tempestivamente stilata e pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna a decorrere dall'anno 2014;
- assicurare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel caso di avvio di procedimento penale ovvero di procedimento disciplinare per condotte di natura corruttiva;
- garantire al personale, un livello generale di formazione, in merito all'aggiornamento delle competenze e dei temi dell'etica e della legalità e ai Codici di comportamento;
- individuare, previa proposta dei dirigenti competenti, i dipendenti destinatari di un livello specifico di formazione in quanto inseriti in Settori particolarmente esposti alla corruzione;
- assicurare, inoltre, un livello di formazione specifico alla Dirigenza, incluso il Responsabile medesimo, e ai componenti degli organismi di controllo.

Per svolgere le sopracitate attività il R.P.C.T. è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati, potendo:

- svolgere o far svolgere, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, attività ispettive periodiche;
- accedere a tutte le informazioni della Provincia: può consultare documenti, accedere ai sistemi informativi per acquisire dati e/o informazioni necessari all'attività di analisi, verificare l'operato degli uffici, nonché sentire le persone preposte alle singole fasi di un determinato processo a rischio;
- in qualsiasi momento richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione, qualora non presente agli atti, circa i presupposti e le circostanze di fatto che sottendono all'adozione del provvedimento, o ne condizionano o determinano il contenuto;
- compiere controlli sull'utilizzazione degli strumenti informatici da parte degli utenti;
- chiedere informazioni o l'esibizione di documenti a tutto il personale dipendente, a collaboratori e consulenti esterni ed in genere a tutti i soggetti destinatari del Piano;
- nel caso di accadimento di fatti gravi ed urgenti, rilevati nello svolgimento delle proprie attività, informare immediatamente l'organo di direzione politica e tenerlo debitamente aggiornato sugli sviluppi;
- in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

L'attività di impulso, coordinamento, vigilanza e controllo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sull'effettività ed efficacia del Piano, inclusa la predisposizione del medesimo, è svolta con il supporto di apposito **Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza**, oggi esito dell'unificazione ai fini degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi del combinato disposto di cui alla legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e al d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii., costituito e designato con Provvedimento del medesimo Segretario Generale/RPCT n. 163/2017, operante anche a supporto e collaborazione dei Settori/Servizi, attraverso la condivisione e il monitoraggio degli obiettivi con i Dirigenti e le Posizioni Organizzative dell'Ente, nonché mediante:

- una verifica a campione dei principali atti amministrativi e dei contratti o atti di maggior rilevanza, conclusi o compiuti dalla Provincia, in relazione alle attività rientranti nelle aree a rischio ed alla conformità degli stessi alle regole di cui al presente documento, attraverso la collaborazione dell'**U.O. Controlli Interni**, costituita e operante a decorrere dall'anno 2013 come recentemente rinnovata nella sua composizione e vertice con Provvedimento del Segretario Generale con Provvedimento n. 1669 del 29/12/2016, posta sotto il proprio

- coordinamento, individuata quale unità organizzativa dedicata al controllo sugli atti e sulle determinazioni dirigenziali, sia in forma ordinaria che ispettiva, ai sensi del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 22 gennaio 2013;
- la collaborazione, in specifico, per quanto attiene al Codice di comportamento, dell'**Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari** (U.P.D.);
 - l'ausilio del **Servizio Programmazione e Controllo** che svolge funzioni di controllo di gestione diretto alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare, verifica la spesa pubblica per il rispetto del Patto di stabilità ed i parametri finanziari per la valutazione della dirigenza; verifica altresì il raccordo finanziario delle politiche conformi alla programmazione, sia degli enti dipendenti che delle società in house;
 - il **Servizio Bilancio** che verifica che le proposte di provvedimenti presentino la disponibilità finanziaria e la copertura della spesa, la corretta imputazione della spesa, la corretta imputazione e la disponibilità del capitolo di entrata, la conformità dell'atto ai principi e alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento di contabilità.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, come confermato dall'Aggiornamento 2018, qualifica l'individuazione del RASA, **Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)**, ovvero del soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante nella banca dati dei contratti pubblici esistente presso ANAC, come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Ricopre il ruolo di RASA per la Provincia di Ravenna il dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti, giusta nomina effettuata con Provvedimento del Segretario Generale n. 4111/2013.

La Provincia di Ravenna è articolata in **Settori**, ognuno dei quali composto da uno o più Servizi/Unità.

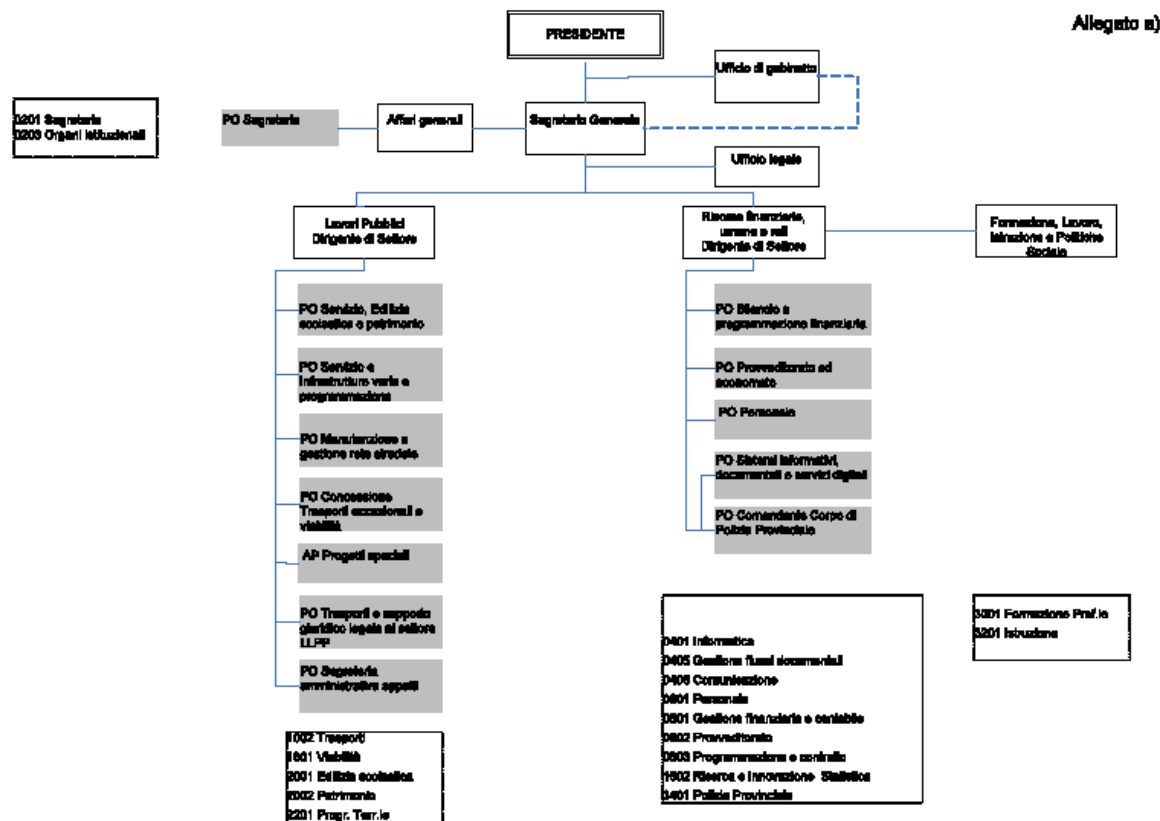
Con Atto del Presidente n. 20 del 02/02/2018, in ottemperanza al combinato disposto di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e alla Legge Regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" è stata approvata la struttura organizzativa dell'Ente, rispondente al riordino delle funzioni oggetto delle citate leggi, risultando la macrostruttura dell'Ente (Tabella 1) e l'assetto organizzativo di seguito illustrati (Figura 1), con decorrenza 02/02/2018.

Tabella 1 - Macrostruttura dalla Provincia di Ravenna

Cod. CdR	Settore/CDR	Posizioni dirigenziali	CdC PEG	Descrizione Centri di Costo PEG
02	Segretario generale / Affari generali		0201	Segreteria
			0203	Organi istituzionali
			0204	Legale e contenzioso
			3802	Gabinetto del Presidente
08	Risorse finanziarie, umane e reti	Dirigente di Settore	0401	Informatica
			0405	Gestione flussi documentali e beni culturali
			0406	Comunicazione
			0601	Personale
			0801	Gestione finanziaria e contabile
			0802	Provveditorato
			0803	Programmazione e controllo
			1602	Ricerca e Innovazione Statistica
18	Lavori pubblici	Dirigente di Settore	3401	Polizia provinciale
			1801	Viabilità
			2001	Edilizia scolastica
			2002	Patrimonio
			1002	Trasporti
			2201	Programmazione territoriale

30	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Dirigente di Settore	3001	Formazione professionale
			3201	Istruzione

Figura 1 - Organigramma della Struttura Organizzativa dalla Provincia di Ravenna



I **Dirigenti** sono le figure apicali dei Settori e svolgono funzioni di Referenti per le materie oggetto del presente Piano.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., in tema di compiti e poteri in materia di anticorruzione e illegalità, i dirigenti, con l'ausilio di referenti interni al Settore di competenza:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività svolte nell'ufficio a cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'azione dei Referenti è comunque subordinata alle indicazioni e istruzioni del Responsabile, che rimane il riferimento per l'implementazione della politica di prevenzione e trasparenza nell'ambito dell'amministrazione e degli adempimenti che ne derivano.

Tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono, per il tramite del Gruppo di Lavoro, attività informativa nei confronti del Responsabile;

- partecipano al processo di gestione del rischio, collaborando insieme al Responsabile, per individuare le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e l'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel P.T.P.C.T.;
- adottano le misure gestionali finalizzate alla gestione del rischio di corruzione, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e/o la rotazione del personale, ove possibile.

Il **Nucleo di Valutazione**, che, al fine di ottimizzare l'efficienza, la trasparenza e la produttività del lavoro pubblico definisce le modalità, i tempi e gli altri adempimenti relativi alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti, elabora linee guida sui sistemi di valutazione, garantendone la corretta applicazione:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- verifica la corretta applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa.

Tutti i **dipendenti** della Provincia di Ravenna:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- segnalano le situazioni di illecito nonché i casi di personale conflitto di interesse.

I **collaboratori a qualsiasi titolo** dell'Amministrazione osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C.T., ed in particolare il Codice di Comportamento ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 62/2013, attraverso la sottoscrizione quale accettazione, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta derivanti dal medesimo.

Gli **Enti e Società** partecipate, nell'elenco sotto riportato (Tabella 2) aggiornato all'ultimo bilancio approvato, contribuiscono, insieme alla Provincia, alla realizzazione di servizi pubblici e/o strumentali, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

TABELLA 2 - ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI RAVENNA

Denominazione	Capitale sociale	Quota di capitale della Provincia di Ravenna	% detenuta dalla Provincia di Ravenna
A.C.E.R. Ravenna	229.920,00	0,00	20%
A.M.R. S.r.L.	100.000,00	6.200,00	6,20%
AERADRIA S.p.A.	<i>Procedura fallimentare in corso</i>		0,83%
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928,00	4.251,72	0,06%
Delta 2000 Soc. Cons. a.R.L.	150.000,00	11.351,09	7,58%
ERVET S.p.A.	8.851.807,00	12.900,00	0,15%
L'Altra Romagna Soc. Cons. a.R.L.	65.000,00	3.919,00	6,03%
Lepida S.c.p.A.	65.526.000,00	1.000,00	0,00152
Parco della Salina di Cervia S.R.L.	47.000,00	8.460,00	18%
STEPRA Soc Cons. a.R.L.	<i>Società in liquidazione</i>		48,51
Ravenna Holding S.p.A.	431.852.338,00	30.256.892,00	7,01

Denominazione	Capitale sociale	Quota di capitale della Provincia di Ravenna	% detenuta dalla Provincia di Ravenna
Fondazione Casa di Oriani	4.444.881,46	0,00	37,50%
Fondazione Dopo di Noi	305.109,65	5.164,57	1,69%
Fondazione Flaminia	80.049,00	3.335,38	4,17%
Fondazione M.I.C.	1.136.205,00	129.114,23	11,36%
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	250.000,00	25.000,00	10%
Fondazione Ravenna Manifestazioni	960.000,00	6.650,00	0,69%
Fondazione Parco Archeologico di Classe-Ravenna Antica	1.942.147,50	129.114,00	6,65
Fondazione Teatro Rossini	170.937,36	25.823,00	15,11%

1.4. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA COME OBIETTIVI STRATEGICI DELLA PERFORMANCE

Nel Piano Performance 2018-2020, approvato, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione e al Piano Dettagliato degli Obiettivi, con Atto del Presidente n. 98 del 25/07/2018, attualmente in fase di rendicontazione e monitoraggio, sono inseriti quali obiettivi nella linea strategica TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE:

A) Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	1 giorno 2 gg se è richiesta la copia conforme	Media < 3 gg
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 10,15	Media € 9,00
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	(87%)	> 80%
4	Attivazione "Siope +" nei tempi di legge (01/01/2018)	---	SI
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	---	SI
6	N indicatori pubblicati	---	3
7	Numero pubblicazioni pagamenti	---	12
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	---	>= 1

Con il novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, sul quale è intervenuto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 cd. "FOIA", risultando ampliata la disciplina dell'accesso civico nell'assetto delineato dalla riforma, dall'anno 2017 si è avviata la fase di sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso), al fine di pervenire al relativo consolidamento, mediante l'utilizzo degli strumenti approntati, quali modulistica ad uso utenza, portale con modalità telematica di accesso e Registro degli accessi. Se ne presume quindi un sempre maggiore utilizzo, tenuto conto proprio della istituita modalità telematica di trasmissione dell'istanza, tale per cui si ritiene di mantenere tale "obiettivo" i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, inserendo uno specifico indicatore in proposito (n. 3), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

La completa digitalizzazione degli atti e la relativa pubblicazione in forma integrale, nel rispetto delle vigenti disposizioni, consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in

corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, concretizzando ulteriormente la **volontà** del legislatore che vede nella trasparenza stessa una delle misure anticorruzione più efficaci.

Alla brevità del rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di circa 7.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC.

Con riferimento all'utilizzo delle risorse pubbliche, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, ha previsto all'articolo 4-bis - *Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche* a carico degli enti nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale *web*, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Parallelamente la legge di bilancio 2017 (all'art. 1, comma 533, della legge 232/2016), ha previsto un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato **SIOPE+**, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, per le quali le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sui propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

Per monitorare e dare conto delle attività relative all'utilizzo delle risorse pubbliche e ai relativi obblighi di trasparenza si è ritenuto utile inserire dal 2018 nel presente obiettivo strategico anche gli indicatori da n. 4 a n. 8.

B) Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	(SI)	SI
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	Nel 2017 non sono pervenute richieste di accesso civico <i>generalizzato</i>	SI
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	---	5.600
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	---	SI
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	---	SI
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della	---	SI

corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale		
---	--	--

Il presente obiettivo realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni partecipanti/controllanti ai sensi dell'art. 22 nonché gli organismi partecipati/controllati medesimi.

Con particolare riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, soccorre, circa adempimenti e modalità, la **determinazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), con attuazione dei relativi adempimenti alla data del 31 gennaio 2018, a decorrere dalla quale l'ANAC eserciterà i propri poteri di sorveglianza sul rispetto dei relativi obblighi.

L'indicatore n. 3 è inserito per la prima volta nel Piano Performance: i dati di monitoraggio saranno raccolti utilizzando Google Analytics.

Con riferimento alle attività volte a promuovere maggiori livelli di trasparenza e anticorruzione delle controllate e partecipate sono inseriti, nel presente Piano Performance, gli indicatori da n. 4 a n. 6

Nel corso del 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna, a decorrere dal medesimo giorno, ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro.

Pur se alla data del 31/12/2017 non sono pervenute alla Provincia di Ravenna istanze di accesso civico *generalizzato*, si ritiene di riproporre comunque l'indicatore 2 anche per l'anno 2018, qualora nel corso del presente esercizio dovessero pervenire all'Ente istanze di accesso di questo tipo; contestualmente l'indicatore 1 inserito nel 2017 è stato adattato in ragione dell'ormai consolidato sistema di gestione del Registro degli Accessi, che include anche le istanze di accesso documentale e accesso civico semplice.

C) Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione governa la Trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT (pari a 233 nel PTPCT 2018-2020)	---	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	---	>=9%
5	Introduzione degli indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	---	58/42 (pari al 138%)

Per tale obiettivo strategico, essendo in attesa di una compiuta riforma e disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, si è reputato opportuno, con la 1^Variazione contenuta nell'Atto del Presidente n. 158/2018, rinviare all'anno 2019 la realizzazione di alcune azioni (e quindi stralciare per l'anno 2018 i corrispondenti indicatori che ne misurano l'effettiva implementazione) relative all'aggiornamento del Codice di comportamento e del Regolamento dei procedimenti disciplinari ed alla conseguente informazione-formazione del personale dipendente sull'argomento.

Scelta rivelatasi tanto più opportuna a seguito della comunicazione da parte di ANAC, contenuta nell'Aggiornamento 2018 del PNA, di adozione di specifiche Linee Guida in materia di Codici di Comportamento da emanarsi nei primi mesi dell'anno 2019.

1.5. RESPONSABILITÀ

Il mancato adempimento degli obblighi in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza comporta in capo al R.P.C.T., unitamente ai Dirigenti, ciascuno secondo competenza, responsabilità dirigenziale, disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione.

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate dall'Amministrazione e trasfuse nel P.T.P.C.T. devono essere rispettate da tutti i dipendenti e, dunque, sia dal personale non dirigenziale che dalla dirigenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 14, l. n. 190/2012 ss.mm.ii. ai sensi del quale *“la violazione delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare”*.

L'art. 1, comma 33, l. n. 190/2012 ss.mm.ii. stabilisce, inoltre, che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31:

- costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009;
- va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001 ss.mm.ii.;
- eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei Responsabili del servizio.

2. LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

2.1. SETTORI E ATTIVITÀ ESPOSTI ALLA CORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. a) della legge n. 190/2012 ss.mm.ii., infatti, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza individua *"le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii."*, tenuto conto dell'impostazione dettata dal P.N.A..

L'individuazione delle Aree e Processi ad elevato rischio di corruzione costituisce elemento fondamentale del "processo di gestione del rischio", con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni per governarlo, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso si verifichi.

Ai fini di una corretta individuazione dei processi di rischio e di una coerente pianificazione delle azioni volte alla gestione del rischio si rende necessario il coinvolgimento attivo dei dirigenti che presidiano i diversi ambiti di attività. Questo percorso è di natura ciclica e permette di aggiornare costantemente il Piano.

Le fasi principali della attività di gestione del rischio sono:

- mappatura dei processi attuati dall'Amministrazione all'interno di apposite Aree come di seguito individuate;
- valutazione del rischio per ciascun processo;
- trattamento del rischio, mediante individuazione delle misure di prevenzione;
- processo di monitoraggio attraverso gli indicatori, al fine dell'implementazione del P.T.P.C.T..

Nell'adempimento del suddetto obbligo, in sede redazione del Piano, il percorso per l'individuazione/revisione delle attività a più elevato rischio di corruzione è stato articolato in tre fasi per cui sono state precisate le seguenti cautele:

a) Mappatura dei processi

- L'elenco dei procedimenti censiti non ha pretesa di esaustività, ma si concentra e sostanzia nell'analisi il più completa possibile dei processi maggiormente rilevanti per frequenza, mole e complessità, ed è suscettibile, pertanto, come tale, di modificazioni e integrazioni;
- Vista la differenza intrinseca fra processi amministrativi e considerato il loro possibile grado di scomposizione in procedimenti e sotto procedimenti, l'elenco non vanta assoluta omogeneità del livello di dettaglio, ma si pone come obiettivo la completezza così come intesa nel punto precedente;

b) Analisi e Valutazione del rischio corruttivo

- Per ogni processo/procedimento individuato nell'elenco di cui alla lettera a), il Rischio di corruzione è stato valutato attraverso due valori relativi, rispettivamente alla probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo e all'impatto dell'evento medesimo. I valori numerici, scelti e selezionati fra quelli proposti, sono stati individuati sulla base della storia dell'Ente, sulla loro percezione da parte del Dirigente competente e della casistica di rilievo presente nella letteratura di materia: indicatori quali - quantitativi già forniti dal P.N.A.;

c) Trattamento del rischio

- Le azioni e le misure previste nel Piano contribuiscono a mitigare e, laddove possibile, al graduale superamento dei rischi individuati e associati ai processi mappati;

d) Indicatori e Monitoraggio

- Gli indicatori di prevenzione, inseriti in corrispondenza a ciascuna misura anticorruttiva, introdotti nel precedente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, quale doveroso strumento di verifica dell'adempimento delle medesime ovvero campanello d'allarme di un eventuale discostamento, in termini di attuazione, esecuzione e monitoraggio rispetto a quanto preventivato e programmato, sono confermati, ma con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo.

2.2. MAPPATURA DEI PROCESSI ATTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Fermo restando la mappatura dei processi, sviluppatasi a decorrere dall'anno 2014 sulle 4 particolari Aree individuate nei procedimenti elencati dall'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.:

- Area A - Acquisizione e progressione del personale,
- Area B - Affidamento di lavori, servizi e forniture,
- Area C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario,
- Area D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario,

A seguito dell'Aggiornamento 2015 al PNA, si è provveduto ad aggiornare il programma GZoom anticorruzione, estendendo la mappatura alle nuove 4 Aree Generali ivi previste:

- Area E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Area F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- Area G - Incarichi e nomine;
- Area H - Affari legali e contenzioso;

ed inserendo l'AREA DI RISCHIO SPECIFICA:

- Area I - Programmazione Territoriale,

individuando all'interno delle medesime aree succitate procedimenti ritenuti a rischio di corruzione.

Sempre secondo le indicazioni dell'aggiornamento 2015 al PNA, si è proceduto ad una destrutturazione e scomposizione dell'Area B, rinominata "CONTRATTI PUBBLICI" anziché "Affidamento di lavori, servizi e forniture" in quanto comprensiva di fasi ulteriori a quella dell'affidamento quali quella dell'esecuzione, strutturandola ed adattandola alla realtà dell'Ente, come segue:

B.00 PROGRAMMAZIONE

B.01 PROGETTAZIONE

- B.01.01 Definizione dell'oggetto dell'affidamento (ex sottoarea B.01)
- B.01.02 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (ex sottoarea B.02)
- B.01.03 Requisiti di qualificazione (ex sottoarea B.03)
- B.01.04 Redazione del cronoprogramma (ex sottoarea B.10)

B.02 SELEZIONE DEL CONTRAENTE

- B.02.01 Valutazione delle offerte (ex sottoarea B.05)
- B.02.02 Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte (ex sottoarea B.06)
- B.02.03 Procedure negoziate (ex sottoarea B.07)
- B.02.04 Affidamenti diretti (ex sottoarea B.08)
- B.02.05 Revoca del bando (ex sottoarea B.09)

B.03 VERIFICA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO (ex sottoarea B.04)

B.04 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- B.04.01 Varianti in corso di esecuzione del contratto (ex sottoarea B.11)
- B.04.02 Subappalto (ex sottoarea B.12)
- B.04.03 Esecuzione dei lavori a regola d'arte
- B.04.04 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (ex sottoarea B.13)

B.05 RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando l'impianto della mappatura dei processi, a decorrere dalla PRECEDENTE programmazione del PTPCT si è proceduto attraverso:

- un'unificazione della mappatura in materia di contratti pubblici dei Settori Lavori Pubblici e Risorse finanziarie, umane e reti (competente in materia di affidamenti di servizi e forniture per l'Informatica, il Provveditorato e il

Corpo di Polizia Provinciale), al fine di dare coerenza e unitarietà ai medesimi, in quanto facenti comunque capo ad un unico Ente, pur nella differenziazione e specificità dei rischi e delle relative misure di prevenzione della corruzione approntate da ciascun Settore/Servizio;

- introduzione di un nuovo processo a rischio corruttivo, rubricato "Esecuzione dei lavori a regola d'arte", al fine di presidiare la conformità della fase di esecuzione contrattuale;
- maggiore analiticità del contesto, compiendo un approfondimento dei processi organizzativi, attraverso l'esame di attività e modalità operative, da esplicitarsi nella casella "Provvedimenti o attività";
- maggiore specificazione delle misure anticorruzione, inserendo "indicatori di prevenzione" legati agli strumenti gestionali, in primis Piano della Performance, su cui i Settori/Servizi effettueranno, a fine anno, il monitoraggio per verificare l'attuazione delle medesime, anche, dunque, in una logica di autogestione e autocontrollo da parte dei medesimi.

Nel P.T.P.C.T. 2019-2021, si è proceduto anche ad una pianificazione delle misure anticorruzione, attraverso l'inserimento di "indicatori di prevenzione" con una programmazione non più limitata al primo anno bensì per l'intero triennio di valenza.

Inoltre, stante la rinnovata autonomia finanziaria e organizzativa, che riafferma per le Province i principi contenuti nella Costituzione fino ad oggi disattesi, sono stati introdotti i processi di ALIENAZIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE, mappati all'interno dell'Area D "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario".

2.3. VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Il processo di identificazione e analisi per la valutazione complessiva del rischio si basa su: frequenza della **probabilità**, importanza dell'**impatto** e adeguatezza dei **controlli**.

Il livello di rischio è rappresentato dalla valutazione delle predette condizioni, da effettuarsi sulla base dei dati rilevati e dell'esperienza dei lavori svolti sino allo stato attuale (modificabile mano a mano che le indagini organizzative creeranno conoscenza condivisa all'interno dell'Amministrazione), e da individuarsi nell'ambito delle seguenti **fasce di rischio** suddivise su 3 livelli: **BASSO, MEDIO, ALTO** tenuto conto dei predetti parametri, come da NOTA METODOLOGICA che segue:

ANALISI DEL RISCHIO (V. Allegato 5 al PNA)

	Range
- Discrezionalità	- 1, 2, 3, 4, 5
- Rilevanza esterna	- 2, 5
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	
- Complessità del processo	- 1, 3, 5
- Valore economico	- 1, 3, 5
- Frazionabilità del processo	. 1, 2, 3, 4, 5
- Controlli	- 1, 2, 3, 4, 5
INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
- Impatto organizzativo (UO)	- 1, 2, 3, 4, 5
- Impatto economico	- 1, 5
- Impatto reputazionale	- 0, 1, 2, 3, 4, 5
- Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	- 1, 2, 3, 4, 5

MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DEGLI INDICI

MEDIA INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' (A) 1,16 |-----| 5
 MEDIA DEGLI INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (B) 0,75 |-----| 5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (AxB) 0,87 |-----| 25

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

RISCHIO	Media aritmetica	
- Nessuna probabilità - 0 (valore impossibile)		BASSO
- Improbabile - 1 ----- 4,99		
- Poco probabile - 5 ----- 9,99		MEDIO
- Probabile - 10 ----- 14,99		
- Molto probabile - 15 ----- 19,99		ALTO
- Altamente probabile - 20 ----- 25		

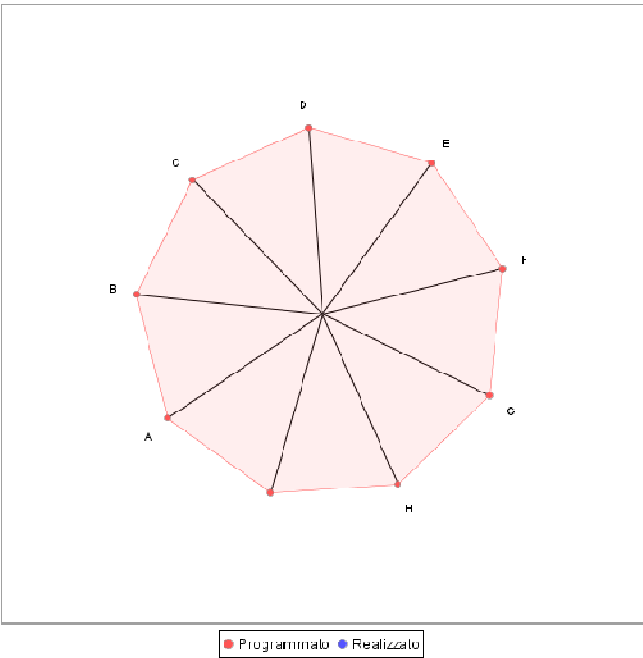
Confrontando i dati sopra riportati con le note metodologiche che individuano le diverse fasce di probabilità del rischio, emerge che, rispetto ai 43 processi mappati,

- in n. 18 casi il livello di rischio si attesta nella fascia BASSA;
- in n. 25 casi nella fascia MEDIA;
- in nessun caso nella fascia ALTA.



L'analisi dell'entità grado di rischio corruttivo relativo all'annualità 2018 evidenzia, infatti, i seguenti valori, come sotto graficamente rappresentati per Area di rischio.

Titolo Descrizione Breve	Performance
<i>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</i>	5,83
<i>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</i>	4,39
<i>G - INCARICHI E NOMINE</i>	6,64
<i>H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</i>	7,08
<i>I - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE</i>	6,96
<i>A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</i>	2,32
<i>B - CONTRATTI PUBBLICI</i>	5,3
<i>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</i>	4,5
<i>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</i>	4,47

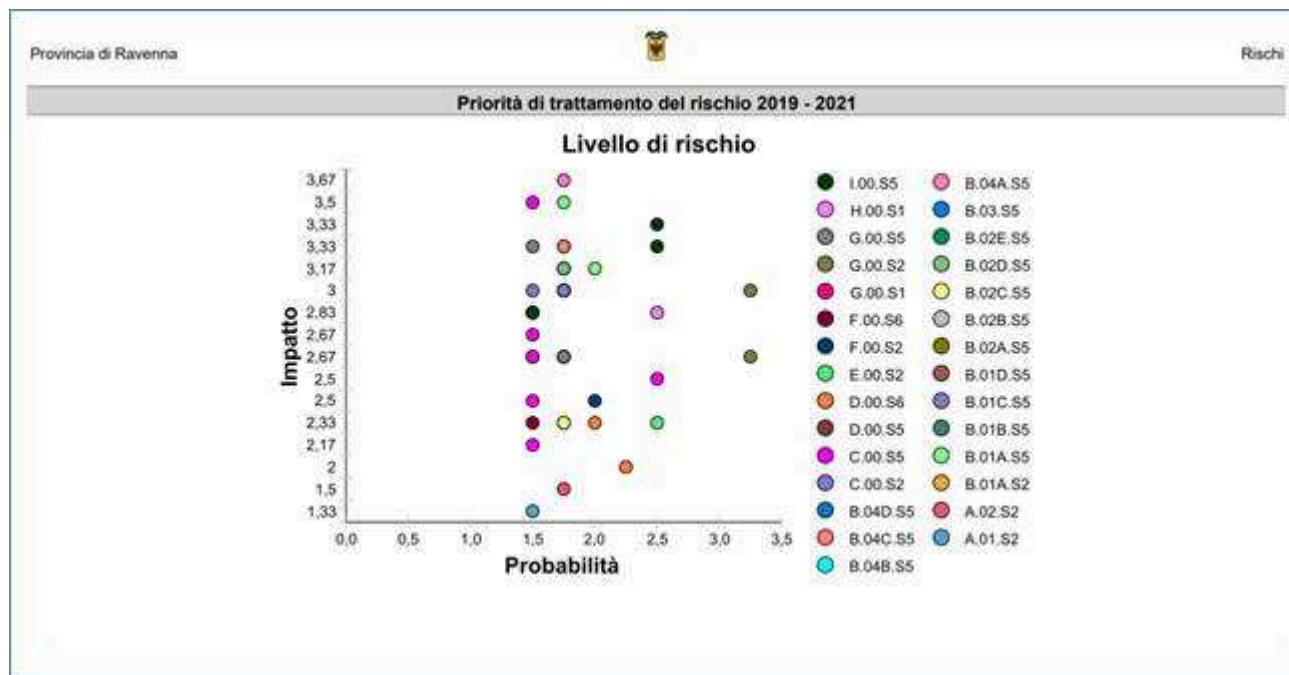


Premesso che il quadro si configura in coerenza anche con l'attuale assetto istituzionale dell'Ente, l'analisi dei processi conferma comunque, ancora, la bontà dell'utilizzo in larga parte delle attuali misure di contrasto, seppur soggette oggi a specifico monitoraggio, ritenute idonee come misure di prevenzione del rischio corruzione ed evidenzia come alcune

misure innovative di prevenzione, con impatto organizzativo e finanziario sostenibile, potranno ulteriormente aumentare le garanzie di un'azione amministrativa improntata a legalità, correttezza, imparzialità, efficacia ed efficienza.

2.4. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi permette di ottenere una classificazione degli stessi in base al livello di rischio più o meno elevato, come sotto rappresentato graficamente relativamente al triennio 2019-2021.



La ponderazione consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffronto con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio corruzione.

L'identificazione e predisposizione delle misure di prevenzione è quindi una conseguenza logica della comprensione dell'analisi dell'evento rischioso e deve essere un elemento strettamente dipendente alle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione.

Le misure sono classificate nel PNA 2013 come:

- misure obbligatorie (generali e trasversali) → quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente;
- misure ulteriori → quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.T. e che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

L'aggiornamento 2015 PNA – Parte generale elenca le misure raggruppandole in:

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dell'organizzazione/riduzione dei livelli/riduzione del numero degli uffici;
- misure di semplificazione di processi/procedimenti;

- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina del conflitto di interessi;
- misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

2.5. AZIONI E MISURE DI CONTRASTO SPECIFICHE ULTERIORI

Le MISURE ULTERIORI SPECIFICHE sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.T., caratterizzandosi per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

In occasione dell'elaborazione del presente Piano, si è proceduto alla conferma delle misure di carattere specifico già previste nei precedenti Piani triennali, come da catalogazione per Aree sottoelencata:

- **AREA A - Acquisizione e progressione del personale**
 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV;
 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione;
 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente;
- **AREA B - Affidamento di lavori, servizi e forniture**
 - Redazione di modulistica su bandi, dichiarazioni sostitutive e capitolati, conforme ai bandi-tipo redatti da ANAC e inserimento della modulistica predetta all'interno di sito dipartimentale del Settore accessibile a tutti i dipendenti del medesimo;
 - Accessibilità on-line della documentazione di gara, del progetto e delle informazioni complementari rese;
 - Adozione di direttive interne che introducono criteri cui attenersi nelle modalità di valutazione inerenti l'oggetto del contratto, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato G al DPR 207/2010;
 - Controllo nell'invio delle PEC, nel rispetto delle regole sull'anonimato dell'operatore economico partecipante;
 - Nomina della Commissione con atto separato dalla Determina a contrarre e dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
 - Rilascio da parte dei Commissari di dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari e l'assenza di conflitto di interessi;
 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta;
 - Controlli a campione su operatori economici per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo compreso fra 10.000 € e 40.000 € nonché obbligatori sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000€;
 - Pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione dei punteggi attribuiti agli offerenti, all'esito dell'aggiudicazione provvisoria e dell'aggiudicazione definitiva;
 - Check-list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice Contratti;
 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente;
 - Redazione di dichiarazioni, documenti e/o atti sulla base di modulistica standardizzata;
 - Rilascio da parte dei collaudatori di dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari e l'assenza di conflitto di interesse;
 - Richiamo negli atti delle verifiche effettuate;
 - Utilizzo dei mercati elettronici resi disponibili dalle centrali di committenza che garantiscano segretezza delle offerte fino alla scadenza prefissata;
 - Predefinizione di un termine non inferiore a un minimo dalla pubblicazione / invio dell'invito stabilito negli atti di gara;
 - Rilevazione fabbisogni dei Settori/Servizi
 - Programmazione ai sensi di legge per servizi e forniture
 - Tracciabilità delle fasi di esecuzione del contratto mediante compilazione e trasmissione dei dati richiesti dall'osservatorio contratti pubblici
 - Scelta del criterio del prezzo più basso ai sensi di legge per beni standardizzati ai fini della riduzione della discrezionalità
 - Massimizzazione della concorrenza

- Nomina formale del RUP e citazione in tutti gli atti di gara
 - Dichiarazione da parte del RUP dell'assenza di conflitto di interessi
- **AREA C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**
 - Audit interno sulle procedure/atti et similia su concessioni/autorizzazioni
 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente;
 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia;
 - Attività di controllo in loco di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti;
 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. D.P.R.. 445/2000;
 - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia;
 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione;
 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate;
 - Uso di archivi elettronici condivisi a livello di UO
 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione;
 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente;
- **AREA D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**
 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati ai sensi DPR 445/2000;
 - Inserimento nei modelli di domanda legati all'ottenimento di benefici economici di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli dell'Ente con la Guardia di Finanza per verifiche;
 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi;
 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti;
 - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici;
 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia;
 - Piani di controllo su attività, opere et similia realizzate grazie all'erogazione di contributi economici.
- **AREA E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**
 - Misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari;
- **AREA F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**
 - Standardizzazione dei processi;
 - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list;
 - Rotazione del personale ispettivo;
 - Perfezionare gli strumenti di controllo e di verifica;
- **AREA G - Incarichi e nomine**
 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione per la selezione specifica;
 - Verifica competenze professionali attraverso analisi dei CV;
- **AREA H - Affari legali e contenzioso**
 - Predisposizione di elenchi di professionisti, biennialmente aggiornati, previa pubblicazioni di Avviso pubblico;
 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione;
 - Richiesta di almeno 3 preventivi agli avvocati competenti per materia;
 - Rotazione dei professionisti interpellati;
 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000;

2.6. INDICATORI E MONITORAGGIO

Il P.T.P.C.T. 2019-2021 vede una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, ma con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo.

Il processo di gestione del rischio si completa con il monitoraggio finalizzato alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate e, quindi, alla eventuale individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure.

Il monitoraggio compete ai medesimi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio, in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno il RPCT dà conto del monitoraggio nell'ambito della relazione sull'attività svolta pubblicata sul sito istituzionale. La Relazione annuale dei RPCT è, tuttavia, di norma prorogata al 31 gennaio dell'anno successivo al fine di consentire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il medesimo termine.

Anche quest'anno, con Comunicato del Presidente del 21 novembre 2018, la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza è, infatti, stata differita al 31 gennaio 2019.

Resta fermo che, qualora l'organo di indirizzo politico lo richieda oppure il Responsabile stesso lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce direttamente sull'attività svolta.

2.7. LA REDAZIONE DEL PIANO

Per dare operatività alle fasi sopracitate, è stata utilizzata la seguente procedura:

1. Con il supporto della *Knowledge Base* dell'Ente in cui sono attualmente censiti i procedimenti amministrativi relativi alla Provincia di Ravenna, dando risposta all'art. 1, comma 15, della Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., il personale assegnato al Servizio Segreteria, in adempimento e attuazione dell'Obiettivo PdO 2017 N. 702105 "*Gestione delle attività giuridico-amministrative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e tematiche dell'accesso nelle forme riconosciute - Supporto alle attività del Segretario Generale quale RPCT e accesso e ai Settori*", con il coordinamento del RPCT:

- ha supportato ciascun Settore/Servizio nella revisione, secondo competenza e propria struttura organizzativa, come riprodotta nello specifico programma informatico GZoom, per ciascuna Area di Rischio individuata, dei procedimenti passibili di rischio, la relativa analisi e valutazione oltre che le misure e le azioni poste in essere o da porre in essere per la gestione, il contenimento e la prevenzione del fenomeno di *maladministration* e di corruzione del sistema amministrativo nel settore pubblico;
- ha proceduto, d'intesa con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, alla redazione del P.T.P.C.T. 2019-2021, raccogliendo le proposte dei dirigenti elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lett. a-bis) in tema di compiti e poteri in materia di anticorruzione e illegalità, che hanno individuato, per ciascun procedimento mappato, i possibili fattori di rischio nonché le misure anticorruptive da approntare comprensive degli indicatori di prevenzione da monitorare e rendicontare;
- ha popolato ogni fase dei processi a rischio corruzione secondo le informazioni e le indicazioni fornite dai Settori/Servizi richiedenti supporto;

2. Le risultanze del precedente punto 1 sono state sottoposte a ciascun dirigente per una verifica finale, nonché per presa visione ed accettazione e il materiale di ritorno è stato raccolto e valutato nel suo complesso per verificarne la coerenza interna espletando, infine, la procedura di caricamento dei dati come elaborati nel programma informatico GZoom di gestione anticorruzione in dotazione all'Ente.

3. Gli esiti del precedente punto 2 sono, quindi, stati processati, inseriti e riportati → nell'**Allegato 1** al Piano 2019-2021.

3. AZIONI E MISURE TRASVERSALI: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

3.1. ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

MISURA DI TRASPARENZA			
MISURA OBBLIGATORIA TRASVERSALE	AZIONI		
ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO	Adozione di Linee Guida organizzative in materia di accesso	Istituzione di un Registro dell'accesso agli Uffici	Realizzazione di FORM ON-LINE per la presentazione delle istanze
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016</i> - <i>Legge n. 241/1990</i>		

I cittadini sono attori fondamentali, cui riconoscere un ruolo attivo per contribuire al cambiamento organizzativo sotteso a tutta la nuova normativa in materia di prevenzione della corruzione.

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha introdotto nel nostro ordinamento una nuova forma di accesso, cd. accesso civico libero, ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of Information Act (F.O.I.A.). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge, originando quindi un regime di accesso più ampio di quello previsto dalla versione previgente dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33 del 2013, ferma restando la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, sia per l'applicazione della norma sia al fine di gestire le richieste di accesso, in modo da garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, con Atto del Presidente n. 70/2017, sono state adottate le "*Linee Guida della Provincia di Ravenna in materia di Accesso*" ed è stata rinnovata la pagina dedicata sul sito istituzionale.

Per la gestione delle procedure in materia di Accesso sono state quindi introdotte, nel corso dell'anno 2017, le seguenti misure:

- Casella mail dedicata accesso@mail.provincia.ra.it, per consentire l'istanza di accesso civico generalizzato, con indicazione del nome del richiedente nel messaggio, corredata da documento di identità in corso di validità;
- Unità di protocollo denominata Unità Operativa Accesso, alla quale andranno protocollati e smistati per conoscenza tutte le istanze di accesso, al fine di consentirne il relativo monitoraggio;
- Modulistica dedicata predisposta dal Servizio Segreteria, reperibile sulla intranet;
- Registro degli Accessi, aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi attraverso l'applicativo Casa di Vetro;
- Ideazione e creazione di data-base attraverso un FORM IN MATERIA DI ACCESSO fruibile online e in modalità mobile responsive.

In ossequio al principio partecipativo e visto l'art. 1 del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35, che ha introdotto il nuovo istituto della sostituzione del responsabile dell'emanazione del provvedimento, avvicinando gli originari commi 8 e 9 con gli attuali commi da 8 a 9 *quinques* della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, con Provvedimenti del Presidente della Provincia sono individuati e resi noti sia i nominativi dei sostituti che le casistiche in cui farvi ricorso.

3.2. L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

MISURA DI TRASPARENZA			
MISURA OBBLIGATORIA TRASVERSALE	AZIONI		
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pubblicazione nel sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività della Provincia di Ravenna	Monitoraggio periodico parziale e complessivo annuale sull'adempimento da parte dei dirigenti e dagli altri soggetti tenuti agli obblighi di trasmissione e pubblicazione previsti dalla normativa vigente	Creazione e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti" di pagina web dedicata al GDPR e al trattamento dei dati personali
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016</i> - <i>Legge n. 190/2012</i>		

La principale misura individuata dal legislatore della Legge n. 190/2012 ss.mm.ii. per il contrasto della corruzione è la TRASPARENZA, che costituisce oggetto di apposita sezione del P.T.P.C.T., intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'accorpamento normativo operato dal D.Lgs. n. 97/2016 tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, concretizzatosi nella soppressione dell'obbligo di redigere il PTI, ha portato, in apposita Sezione e/o Allegato del PTPC, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, come specificate dalle *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"* approvate con Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, attraverso una chiara identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, ha dato vita al Piano integrato per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna.

Il NUCLEO DI VALUTAZIONE della Provincia di Ravenna, in osservanza alla disposizione di cui all'art. 14, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 150/2009 e delle successive delibere della CIVIT, oggi ANAC, n. 2/2012 e n. 50/2013 ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione indicati nella apposita griglia di attestazione allegata alla Delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018 *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità"*.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati per l'anno 2018 il Nucleo di Valutazione ha compilato e sottoscritto il DOCUMENTO DI ATTESTAZIONE predisposto dall' ANAC, il quale, in data 20/04/2018, è stato pubblicato, unitamente alla griglia allegata e al documento di sintesi, sul portale della Provincia di Ravenna nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente » Controlli e rilievi sull'amministrazione » Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe » Attestazione OIV o di struttura analoga.

In ragione di restrizioni economiche imposte a carico delle Province dalle manovre finanziarie degli ultimi anni, ad oggi, il sito istituzionale ha subito solo in parte il restyling programmato nel P.T.P.C.T. 2017-2019.

Nel corso dell'anno 2019, si prevede una riorganizzazione dei contenuti attraverso il mantenimento ed aggiornamento delle aree riguardanti le competenze rimaste in capo alla Provincia e l'esame delle sezioni e dei contenuti informativi per i quali le competenze sono transitate ad altri Enti allo scopo di mantenere archiviato il patrimonio documentale prodotto.

Verranno, inoltre, valutati strumenti tecnici quali il passaggio ad altro CMS (Content Management System) con conseguente rinnovo del layout grafico del sito.

Per quanto concerne la sezione "Amministrazione Trasparente", sezione centrale e fondamentale del medesimo, recepiti gli aggiornamenti normativi richiesti dal D.lgs. n. 97/2016, si evidenzia come l'area sia oggetto di continuo e costante aggiornamento e monitoraggio con cadenza trimestrale da parte del Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza, che sollecita e coordina le attività di pubblicazione da parte dei Settori/Servizi dell'Ente.

Per dare attuazione al disposto di cui al nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, in vigore dal 25 maggio 2018, è stata creata e pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti" pagina web dedicata alle informazioni relative all'organizzazione, alle modalità di trattamento e alla protezione dei dati personali raccolti e gestiti dalla Provincia di Ravenna nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali a norma di legge.

Dal monitoraggio attraverso la Bussola della Trasparenza <www.magellanopa.it/bussola/> risultano soddisfatti 81 Indicatori Trasparenza su 81, come sotto riportato nel riepilogo generato attraverso la funzione "ESPORTA" del sito medesimo.

SEZIONE	LIVELLO	ESITO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	HOME	POSITIVO
DISPOSIZIONI GENERALI	PAGE	POSITIVO
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	1	POSITIVO
ATTI GENERALI	2	POSITIVO
ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE	2	POSITIVO
ORGANIZZAZIONE	1	POSITIVO
TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO	2	POSITIVO
SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI - ORGANIZZAZIONE	2	POSITIVO
RENDICONTI GRUPPI CONSILIARI REGIONALI/PROVINCIALI	2	POSITIVO
ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	2	POSITIVO
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	2	POSITIVO
CONSULENTI E COLLABORATORI	1	POSITIVO
TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	2	POSITIVO
PERSONALE	1	POSITIVO
TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI AMMINISTRATIVI DI VERTICE	2	POSITIVO
TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI (DIRIGENTI NON GENERALI)	2	POSITIVO
DIRIGENTI CESSATI	2	POSITIVO
SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI - PERSONALE	2	POSITIVO
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	2	POSITIVO
DOTAZIONE ORGANICA	2	POSITIVO
PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	2	POSITIVO
TASSI DI ASSENZA	2	POSITIVO
INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (DIRIGENTI E NON DIRIGENTI)	2	POSITIVO
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2	POSITIVO
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2	POSITIVO
OIV	2	POSITIVO
BANDI DI CONCORSO	1	POSITIVO
PERFORMANCE	1	POSITIVO
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	2	POSITIVO
PIANO DELLA PERFORMANCE	2	POSITIVO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	2	POSITIVO
AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	2	POSITIVO
DATI RELATIVI AI PREMI	2	POSITIVO
ENTI CONTROLLATI	1	POSITIVO
ENTI PUBBLICI VIGILATI	2	POSITIVO
SOCIETÀ PARTECIPATE	2	POSITIVO
ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI	2	POSITIVO
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	POSITIVO
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	1	POSITIVO
TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO	2	POSITIVO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	2	POSITIVO
PROVVEDIMENTI	1	POSITIVO
PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO	2	POSITIVO
PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	2	POSITIVO
BANDI DI GARA E CONTRATTI	1	POSITIVO
INFORMAZIONI SULLE SINGOLE PROCEDURE IN FORMATO TABELLARE	2	POSITIVO
ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA	2	POSITIVO
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	1	POSITIVO
CRITERI E MODALITÀ	2	POSITIVO
ATTI DI CONCESSIONE	2	POSITIVO
BILANCI	1	POSITIVO
BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO	2	POSITIVO
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	2	POSITIVO
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	1	POSITIVO
PATRIMONIO IMMOBILIARE	2	POSITIVO
CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	2	POSITIVO
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	1	POSITIVO
ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE, NUCLEI DI VALUTAZIONE O ALTRI ORGANISMI CON FUNZIONI ANALOGHE	2	POSITIVO
ORGANI DI REVISIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	2	POSITIVO
CORTE DEI CONTI	2	POSITIVO
SERVIZI EROGATI	1	POSITIVO
CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	2	POSITIVO
CLASS ACTION	2	POSITIVO
COSTI CONTABILIZZATI	2	POSITIVO
SERVIZI IN RETE	2	POSITIVO
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	1	POSITIVO
DATI SUI PAGAMENTI	2	POSITIVO
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	2	POSITIVO
IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	2	POSITIVO
OPERE PUBBLICHE	1	POSITIVO
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	2	POSITIVO
ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	2	POSITIVO
TEMPI COSTI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	2	POSITIVO
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	1	POSITIVO
INFORMAZIONI AMBIENTALI	1	POSITIVO
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	1	POSITIVO
ALTRI CONTENUTI	1	POSITIVO
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2	POSITIVO
ACCESSO CIVICO	2	POSITIVO
ACCESSIBILITÀ E CATALOGO DEI DATI, METADATI E BANCHE DATI	2	POSITIVO
DATI ULTERIORI	2	POSITIVO

Sono inoltre presenti sul sito istituzionale ulteriori sezioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 o da altre norme, e segnatamente:

SEZIONE	LIVELLO	ESITO
PRESENZA DELLA PUBBLICITÀ LEGALE	HOME PAGE	POSITIVO
PRESENZA DELLA SEZIONE PRIVACY	HOME PAGE	POSITIVO
PRESENZA LINK URP	HOME PAGE	POSITIVO

Nel corso del 2018 si è proceduto ad un consolidamento degli obblighi di pubblicazione, in conformità a quanto previsto dall'ALLEGATO alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*" denominato SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI, che ha portato alla definizione della struttura illustrata → nell' **Allegato 2** che riporta per ciascuna delle voci:

- Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie);
- Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati);
- Riferimento normativo;
- Denominazione del singolo obbligo;
- Contenuti dell'obbligo;
- Aggiornamento;
- Struttura/Ufficio/Servizio responsabile dell'acquisizione e/o fornitura e/o elaborazione delle informazioni da pubblicare;
- Struttura/Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione;
- Sistema informativo adottato.

4. AZIONI E MISURE DI CONTRASTO GENERALI OBBLIGATORIE

Le misure obbligatorie sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative. Al fine di costruire un sistema organico e il più possibile unitario sono state adottate e talvolta, riviste, misure generali applicabili ad una generalità di processi, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in maniera trasversale sull'intera amministrazione.

4.1. CODICE DI COMPORTAMENTO

MISURA DI DEFINIZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA E DI STANDARD DI COMPORTAMENTO					
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI				
CODICE DI COMPORTAMENTO	Adozione di un Codice di Comportamento che integri e specifichi il Codice adottato dal Governo	Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice	Formazione a tutto il personale per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Verifica e Monitoraggio sullo stato di attuazione del Codice	Disciplina del conflitto di interesse: obblighi di comunicazione e di astensione
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190/2012 - D.P.R. n. 62/2013 				

Con Atto del Presidente della Provincia n. 165 del 27 dicembre 2017 è stato modificato, integrato e aggiornato il Codice di comportamento della Provincia di Ravenna, già approvato con Delibera G.P. n. 332/2013 per adeguarlo alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016:

- Identificazione e unificazione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Responsabilità disciplinare per il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione (D.Lgs. n. 97/2016);
- Introduzione dell'obbligo di rispetto della normativa in materia di Privacy (Regolamento UE/2016/679);
- Revisioni formali e redazionali rese necessarie per effetto delle aggiunte introdotte, ai fini di una razionale fruizione e applicazione del Codice medesimo.

L'adozione e attuazione di tale misura anticorruptiva, seconda solo alla Trasparenza, risponde ai tre principali obiettivi anticorruptivi:

- prevenzione del fenomeno di *maladministration*;
- promozione dell'integrità;
- etica, intesa come corretto approccio culturale.

Si evidenzia, inoltre, che il Codice di Comportamento dell'Ente contiene anche le misure per la disciplina del conflitto di interesse nonché gli obblighi di comunicazione inerenti e conseguenti al suo eventuale manifestarsi.

Essendo in attesa di una compiuta riforma e disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni si è reputato opportuno, con la 1^a Variazione contenuta nell'Atto del Presidente n. 158/2018, rinviare all'anno 2019 la realizzazione di alcune azioni (e quindi stralciare per l'anno 2018 i corrispondenti indicatori che ne misurano l'effettiva implementazione) relative all'aggiornamento del Codice di comportamento e del Regolamento dei procedimenti disciplinari ed alla conseguente informazione-formazione del personale dipendente sull'argomento.

Questo in considerazione del fatto che parte dei documenti normativi e contrattuali che dovrebbero essere presi in considerazione non sono ancora disponibili. Infatti il Disegno di Legge denominato "Concretezza", che dovrebbe normare tra l'altro le modalità di prevenzione e repressione di casi di assenteismo nella pubblica amministrazione, è stato varato in sede di esame preliminare da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 settembre 2018, dove è iniziato l'iter per la sua concreta approvazione ed entrata in vigore, mentre il confronto e approfondimento per il rinnovo

del CCNL Dirigenti EE.LL., avviati con l'approvazione del CCNL Funzioni Locali del personale dipendente a maggio 2018, sono tuttora in fase di stallo, non essendo stata siglata per i Dirigenti neppure la pre-intesa contrattuale.

Scelta rivelatasi tanto più opportuna a seguito della comunicazione da parte di ANAC, contenuta nell'Aggiornamento 2018 del PNA, di adozione di specifiche Linee Guida in materia di Codici di Comportamento da emanarsi nei primi mesi dell'anno 2019.

4.2. ROTAZIONE DEL PERSONALE

MISURA DI ROTAZIONE			
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA <i>Tavola 5</i>	AZIONI		
ROTAZIONE DEL PERSONALE	Direttive interne per assicurare la rotazione del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Individuazione di modalità di attuazione	Previsione della revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare o rischio corruzione
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>Art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001</i>		

Pur costituendo una misura obbligatoria, la rotazione del personale si presenta di difficile attuazione nel permanere del mutato assetto organizzativo quale quello attuale della Provincia di Ravenna, in quanto l'esigenza di cambiamento dei ruoli richiede la disponibilità di un numero adeguato di dirigenti e responsabili di Posizioni Organizzative dotati di professionalità e in grado di gestire settori complessi e diversificati, quindi non facilmente sostituibili, nonché con l'esigenza di dare continuità e garantire un efficace svolgimento dei servizi che confligge con l'attuale assetto dell'Ente che non dispone di un organico professionalmente intercambiabile.

Si tenga, inoltre, conto che l'Osservatorio sulla finanza locale, ex articolo 154, comma 2, del D. lgs 267/2000 (TUEL), con l'atto di orientamento 26 ottobre 2018 si incentra sul tema dei provvedimenti di rotazione e revoca del responsabile del servizio finanziario di cui all'art. 153, comma 4, TUEL e sottolinea, a salvaguardia della funzione medesima, come la delicatezza dei compiti dei responsabili dei servizi finanziari a garanzia della corretta programmazione finanziaria e del conseguimento dei risultati della finanza pubblica, appellandosi al criterio dell'infungibilità della funzione.

Quanto sopra porta a ritenere al momento impossibile oltreché inopportuno attuare rotazioni del personale dirigente nel breve periodo, nell'ulteriore considerazione che il numero del personale con qualifica dirigenziale è pari a 5, di cui solo 1 al 100%, e 4 in comando in una percentuale compresa tra il 20% e il 30%.

Ciò salva, ovviamente, una situazione patologica quale l'avvio di procedimento penale o disciplinare, una valutazione negativa o l'evidenza di principi di prova di inefficienze e pericoli che incrementino il rischio di corruzione, come del resto richiede la Legge n. 190/2012.

4.3. INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE			
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI		
CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI	Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Approvazione di atti normativi	Predisposizione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive da acquisire agli atti
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>Art. 53, D.Lgs. n. 165/2001</i> - <i>Art. 1, comma 58 bis, Legge n. 662/1996</i>		

Il conferimento di incarichi individuali di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza mediante contratti di prestazione d'opera o d'opera intellettuale di cui agli artt. 2222-2238 ss. c.c. sono disciplinati nel "*Regolamento per il*

conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza", modificato, da ultimo con Delibera G.P. n. 114 del 08/07/2015, con l'introduzione di apposito articolo specificatamente dedicato agli "Incarichi per la difesa legale e notaril", da affidarsi previo esperimento di avviso pubblico.

Si evidenzia tuttavia che, dal 2016 l'affidamento di incarichi esterni per il patrocinio e la difesa in giudizio della Provincia di Ravenna viene effettuato sulla base di un elenco aperto di professionisti aggiornato con cadenza biennale formato previo avviso pubblico e distinto in base alla materia, quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale, e quando i giudizi si svolgono fuori dalla circoscrizione del Tribunale di Ravenna e del Tribunale amministrativo della Regione Emilia-Romagna, mediante utilizzo di un elenco aperto di professionisti Avvocati costituito a seguito di avviso pubblico, aggiornato biennialmente.

L'elenco da cui la Provincia di Ravenna può attingere al fine di conferire singoli incarichi di patrocinio legale è suddiviso in cinque sezioni di specializzazione: diritto civile, tributario, penale, del lavoro e amministrativo, al fine di favorire una più mirata individuazione dei nominativi a cui trasmettere la richiesta di preventivo, velocizzando così anche i tempi di individuazione. Per il conferimento dell'incarico al professionista esterno, si attinge dall'elenco tramite formale richiesta di preventivo ad almeno 3 Avvocati. Di fatto questa nuova attività risponde pienamente ai principi generali dell'azione amministrativa trasparente, rafforzando la capacità per l'Ente di determinare ulteriori economie di spesa attraverso azioni che favoriscano una maggiore competitività fra i professionisti esterni interpellati.

La nuova modalità di individuazione, che si avvale dell'elenco aperto di Avvocati esterni per il conferimento di incarichi di assistenza e patrocinio in giudizio della Provincia di Ravenna, inoltre, contribuisce a ridurre notevolmente i tempi di affidamento di incarico legale esterno, oltre che essere rispondente alle linee guida ANAC in materia.

A decorrere dall'anno 2018, gli incarichi conferiti o autorizzati ai consulenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico, sono comunicati e registrati nella banca dati PERLA PA/Anagrafe delle Prestazioni a cura del Servizio conferente l'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013.

4.4. INCONFERIBILITÀ - INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E AMMINISTRATIVI DI VERTICE

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
INCONFERIBILITÀ - INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E AMMINISTRATIVI DI VERTICE	Adozione di atti normativi	Predisposizione di apposita modulistica per l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive	Obbligo di autocertificazione all'atto del conferimento dell'incarico circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità-incompatibilità, con dichiarazioni acquisite agli atti	Obbligo di dichiarazione annuale per i dirigenti nel corso dell'incarico circa l'insussistenza di cause di incompatibilità, con dichiarazioni acquisite agli atti
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>D.Lgs. 39/2013</i>			

Nel 2018 si è provveduto all'aggiornamento dei modelli di dichiarazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 secondo le indicazioni fornite da ANAC nelle Linee guida approvate con Deliberazione n. 241 del 24/03/2017 e modificate con Deliberazione n. 641 del 14/06/2017.

Le dichiarazioni da parte del personale dipendente o ex art. 110 TUEL con qualifica dirigenziale nonché degli organi amministrativi di vertice, rese e raccolte in sede di prima applicazione, sono soggette a revisione rispettivamente in caso di modificazioni (inconferibilità) o annualmente (incompatibilità) e sono pubblicate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia di Ravenna.

Tali verifiche vengono, inoltre, regolarmente effettuate ogni qualvolta si renda necessario procedere alla nomina/designazione di rappresentanti della Provincia in seno agli organi di società e/o enti partecipati ovvero si verifichino modificazioni soggettive o oggettive.

Fermo restando quanto già adempiuto nell'immediato dell'entrata in vigore ed in ossequio ai dettami del D.Lgs. n. 39/2013, già opportunamente codificati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna, in materia di inconfiribilità di cariche e incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a seguito del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, sono stati predisposti appositi schemi/modelli di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché aggiornati quelli già in essere, utilizzati per altri procedimenti, riguardanti lo stato di non quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

A decorrere dall'anno 2019 questa Amministrazione effettuerà un controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto ex D.Lgs. n. 39/2013 e D.P.R. n. 445/2000.

4.5. CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE		
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI	
CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI	Adozione di atti interni di indirizzo	Predisposizione di apposita modulistica ovvero integrazione di quella esistente per l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- Art. 53, D.Lgs. n. 165/2001	

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 266/2014 è stato approvato il "*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*" della Provincia di Ravenna contenente, al suo interno anche il regime e la procedura degli incarichi conferiti o autorizzati ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

I predetti incarichi sono consentiti solo ove si tratti di incarichi saltuari e occasionali non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non configurino un conflitto di interesse con l'Ente, entro precisi limiti quantitativi e tenuto altresì conto del numero e della qualità degli incarichi annualmente svolti, dell'impegno da essi richiesto nonché della specifica professionalità, nell'interesse del buon andamento dell'Amministrazione. Le richieste di autorizzazione, così come quelle per le quali è sufficiente una comunicazione, devono essere corredate dalla documentazione prevista, anche al fine di consentire la necessaria istruttoria e di valutare, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2012, la sussistenza di eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse che potrebbero configurarsi".

A decorrere dall'anno 2018, gli incarichi conferiti o autorizzati, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico, sono comunicati e registrati nella banca dati PERLA PA/Anagrafe delle Prestazioni a cura del Servizio Personale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013.

4.6. ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO: DIVIETO DI PANTOUFLAGE

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE		
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI	
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO	Adozione di atti interni di indirizzo	Predisposizione di apposita modulistica ovvero integrazione di quella esistente per l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001	

L'incompatibilità successiva, nota anche come PANTOUFLAGE, introdotta dalla legge n. 190/2012 che ha aggiunto un ulteriore comma (16-ter) all'art. 53 del D.lgs. 165/2001, impone ai dipendenti pubblici che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, il divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, precostituendo, mediante accordi illeciti, situazioni lavorative vantaggiose da poter indebitamente sfruttare.

A rafforzare il sistema sanzionatorio per contrastare l'incompatibilità successiva, il divieto dispone la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici.

Nell'Aggiornamento 2018 al PNA, l'ANAC fornisce indicazioni sia circa

- la dimensione soggettiva (ambito di applicazione) >>> il divieto di pantouflage non riguarda esclusivamente i dipendenti inquadrati nei vertici organizzativi che dispongono di poteri di azione e decisione, ma si estende anche a coloro che abbiano partecipato a qualunque titolo al procedimento;
- la dimensione oggettiva >>> provvedimenti tipici dell'esercizio dei poteri autoritativi e negoziali, quali:
 - contratti per l'acquisizione di beni e servizi,
 - provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari
 - atti di concessione di vantaggi o utilità al privato come autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere.

4.7. AUTOMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

MISURA DI SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI / PROCEDIMENTI				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
AUTOMATIZZAZIONE DEI PROCESSI	Dematerializzazione atti	Digitalizzazione atti	Metadati e amministrazione trasparente	Realizzazione di FORM fruibile in modalità ON-LINE
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge n. 190/2012 - D.Lgs. n. 82/2005 			

A decorrere dall'anno 2006 la Provincia di Ravenna ha avviato una ampia strategia di informatizzazione dell'attività amministrativa. La dematerializzazione e digitalizzazione degli atti deliberativi è, ad oggi, completa a decorre dall'anno 2000.

Per adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni introdotti dal complesso iter normativo avviato nel 2012, susseguitosi fino ad oggi, tuttora in itinere, e oggetto di continua specificazione da parte di Linee Guida ANAC (L. 190/2012, ex art. 18 D.L. n. 83/2012 convertito dalla legge n. 134/2012, oggi abrogato e confluito nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), è attiva a decorrere dal 01/06/2014 un'applicazione integrativa nel programma informatico di gestione delle Delibere e Determine Digitali, cosiddetta CASA DI VETRO, che consente, in tutte le fasi di redazione degli atti, la compilazione degli opportuni metadati e la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia di Ravenna delle seguenti sottosezioni:

- Consulenti e collaboratori (incarichi)
- Bandi di gara e contratti

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Provvedimenti
- Convenzioni e accordi.

A decorrere dal 22/06/2017 è attiva anche la gestione automatizzata del Registro degli Accessi, mediante il medesimo applicativo SFERA di cui sopra, aggiornato tempestivamente da ciascun Settore/Servizio secondo competenza.

4.8. WHISTLEBLOWING

MISURA DI SEGNALAZIONE E PROTEZIONE				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI	Introduzione di obblighi di riservatezza nel PTPCT	Adozione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni	Previsione di misure organizzative cautelative atte ad evitare effetto negativo sulle condizioni di lavoro del segnalante	Approvazione di una procedura per la comunicazione a ANAC di eventuali misure discriminatorie a carico del whistleblowing
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- Art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001			

La Provincia di Ravenna, così come previsto dall'art. 1, comma 44, punto 5 della Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., dal 15/11/2013 ha pubblicato e reso noto sul proprio sito internet avviso pubblico contenente l'indicazione dell'istituzione e attivazione di casella di posta elettronica dedicata, <anticorruzione@mail.provincia.ra.it>, indirizzato ai seguenti *stakeholder*: organizzazioni sindacali; associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti; tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi; tutti i soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'amministrazione.

In data 07/05/2014, inoltre, è stato predisposto e pubblicato sulla rete intranet SPIDI il MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE, a supporto delle pubbliche amministrazioni, reso disponibile dalla Funzione Pubblica con Comunicato del 7 aprile 2014, del quale i dipendenti venivano tempestivamente informati sia mediante pubblicazione sulla rete intranet della Provincia di Ravenna sia mediante invio tramite mail.

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti corruttivi ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono, pertanto, utilizzare il citato modello.

La segnalazione, con garanzia di riservatezza, può essere presentata:

- a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'amministrazione, anticorruzione@mail.provincia.ra.it, mail dedicata, già introdotta/istituita/creata al fine di dare pronta attuazione al dettato di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012;
- b) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- c) tramite invio della segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, competente a ricevere segnalazioni di illeciti di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro (art. 1, comma 51 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e art. 19, comma 5 della legge 11 agosto 2014, n. 114), all'indirizzo garantito da protocollo riservato dell'Autorità medesima whistleblowing@anticorruzione.it, come reso noto con comunicato stampa ANAC del 12/01/2015.

La legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.*" (GU Serie Generale n. 291 del

14/12/2017) ha imposto una revisione dell'istituto al fine di attuare il dettato normativo e di garantire una tutela adeguata ai lavoratori.

In data 21/01/2019 è, quindi, provveduto a pubblicare sulla rete intranet della Provincia di Ravenna il link per accedere all'applicazione informatica ANAC_Whistleblowing, sistema per segnalazione e gestione di condotte illecite direttamente ad ANAC con garanzia di anonimato, reso disponibile con Comunicato del Presidente del 15 gennaio 2019, del quale i dipendenti venivano tempestivamente informati e resi edotti.

La Provincia di Ravenna si propone, pertanto, nel corso dell'anno 2019, di dare attuazione al novellato articolo 54-bis del Testo unico del pubblico impiego (D. lgs. n. 165/2001), approntando un vero e proprio sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore-segnalante:

- prevedendo anzitutto, che colui il quale - nell'interesse dell'integrità della Pa - segnali al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'Autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro;
- stabilendo, inoltre, iter e misure per assicurare che l'eventuale adozione di misure discriminatorie possa essere comunicata dall'interessato o dai sindacati all'ANAC.

4.9. FORMAZIONE

MISURA DI FORMAZIONE				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Definizione di procedure per formare i dipendenti	Realizzazione di percorsi formativi differenziati	Previsione di forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento / trasferimento in nuovi Settori/Servizi	Organizzazione di focus group sui temi dell'etica e della legalità
RIFERIMENTI NORMATIVI	- Art. 1, comma 5 lett.b), Legge n. 190/2012			

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", tra i vari adempimenti, prevede (articolo 1, comma 8) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di approvare, a livello decentrato, un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) nel quale devono, anche, essere definite le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, sulla scorta del P.N.A. - Piano Nazionale Anticorruzione - approvato dalla CIVIT-ANAC, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, che, infatti, vi dedica una specifica sezione individuando due livelli di formazione:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti;
- livello specifico, rivolto al Responsabile delle prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio.

A partire dal 2015 è stata erogata a tutto il personale della Provincia di Ravenna la FORMAZIONE ANTICORRUZIONE DI PRIMO LIVELLO, attraverso corso interno e relativa verifica a costo zero, mentre la FORMAZIONE SPECIFICA DI SECONDO LIVELLO, programmata nell'anno 2016, a seguito del riordino delle competenze provinciali, si è tenuta nella giornata del 10/01/2017, sviluppando i seguenti contenuti:

"Nuovo PNA e Trasparenza

- Aree di rischio e Misure di prevenzione
- Conflitto di interesse

- Conferimento di incarichi dirigenziali
- Tutela dei dipendenti e segnalazioni di illecito
- Sistema penale e sanzionatorio

Il nuovo PNA 2017/2019 e la normativa sulla trasparenza

- *Evoluzione delle norme in materia di trasparenza: dalla Legge n. 241/1990 al D.Lgs. n. 33/2013 a D.lgs 97/16 (FOIA): ambito di applicazione*
- *Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*
- *Obblighi di pubblicazione sui siti Web*
- *Vigilanza e sanzioni*
- *Dati aperti e formati per la pubblicazione - Licenze*
- *Limiti imposti dalla normativa sulla privacy*

Rapporti tra PNA e la nuova normativa prevista nel codice appalti (D.lgs. 50/2016): le linee guida ANAC."

La formazione sui temi dell'etica e della legalità, pertanto, è stata completata quanto a soggetti coinvolti e temi trattati, non essendo variata la normativa in materia a decorrere dal 2016.

Inoltre, a decorrere dall'annualità 2015/2016, questa Provincia aderisce al programma INPS VALORE PA, iniziativa finanziata dall'Istituto medesimo, che prevede l'integrale ed esclusiva erogazione di corsi di formazione sono rivolti ai dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione Assistenza Magistrale con integrale copertura del costo dei medesimi.

Anche per l'anno 2019 è prevista la programmazione di un aggiornamento dei dipendenti individuati quali referenti per ciascun Settore/Servizio nell'ambito dell'evento formativo/informativo pubblico sul tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della legalità denominata "Giornata della Trasparenza", in **coordinamento e raccordo** con gli altri enti locali del territorio provinciale.

4.10. RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO

MISURA DI CONTROLLO				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	Pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi	Monitoraggio periodico del rispetto dei termini previsti da norme di legge o regolamento per la conclusione dei procedimenti	Pubblicazione sul sito istituzionale	Consultazione dei risultati del monitoraggio sul sito istituzionale
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>Art. 1, comma 9 lett. d) e comma 28, Legge n. 190/2012</i>			

Anche la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nonché il relativo monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali nel sito internet della Provincia, costituisce metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio corruzione disciplinate dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Stante che, a decorrere dall'anno 2017 il monitoraggio dei tempi procedurali non è più oggetto di pubblicazione obbligatoria, per effetto della soppressione ad opera del D.Lgs. n. 97/2016 della lettera contenuta nell'all'art. 35 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine di adempiere alle previsioni di cui all'art. 1, comma 28, L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., dato atto che, come rilevato da ANAC nelle Linee Guida in materia di Trasparenza approvate con Delibera n. 1310/2016, il monitoraggio in oggetto costituisce comunque misura necessaria di prevenzione della corruzione, è inserito, in ogni atto dell'Ente, l'attestazione recante il rispetto o meno dei termini di legge, verificata e monitorata dall'Unità Operativa controlli all'interno dei periodici controlli istituzionali.

Non più oggetto di pubblicazione obbligatoria per effetto della soppressione ad opera del D.Lgs. n. 97/2016 della lettera contenuta nel all'art. 35 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il monitoraggio viene oggi pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 28, L. n. 190/2012 e ss.mm.ii..

4.11. CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

MISURA DI CONTROLLO				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Adozione Regolamento Sistema Integrato dei Controlli Interni	Nomina Responsabile Controllo e di Unità Operativa Controlli in staff	Approvazione/Aggiornamento continuo di Linee Guida e Check-List	Verifica Semestrale a campione
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	- <i>Art. 147-bis, D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.)</i>			

L'attività di vigilanza e controllo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sull'effettività ed efficacia del Piano è svolta mediante la verifica della coerenza tra i comportamenti concreti dei destinatari ed il documento stesso, nonché mediante una verifica a campione degli Atti del Presidente che prevedono impegni di spesa, conferimenti di contributi o sovvenzioni, determinazioni dirigenziali oltre che dei contratti o atti di maggior rilevanza, conclusi o compiuti dalla Provincia, in relazione alle attività rientranti nelle aree a rischio ed alla conformità degli stessi alle regole di cui al presente documento, attraverso la collaborazione dell'U.O. Controlli Interni, come nominata dal Segretario Generale con Provvedimento n. 1669 del 29/12/2016, posta sotto il proprio coordinamento; unità organizzativa dedicata al controllo sugli atti della Provincia e sulle determinazioni dirigenziali, ai sensi del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 22 gennaio 2013.

Nel corso dell'anno 2018 l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa si è svolta a campione, per una percentuale pari almeno al 5% in modo sistematico sulle seguenti tipologie di atti:

- Determinazioni di approvazione degli atti di gara riguardanti le procedure di appalti pubblici di servizi, lavori o forniture, con i relativi allegati;
- Atti di liquidazione della spesa;
- Atti di approvazione di graduatorie, avvisi pubblici e bandi di concorso;
- Provvedimenti di conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, di studio, ricerca e consulenza;
- Atti di incarico legale;
- Provvedimenti autorizzativi di diversa natura;
- Atti del Presidente della Provincia ad oggetto "contributi-sovvenzioni e vantaggi economici";
- Atti del Presidente della Provincia inerenti la "gestione del patrimonio".

L'attività di controllo svolta su 80 atti ha evidenziato, anche a seguito delle segnalazioni/indicazioni fornite di volta in volta a ciascun Settore/Servizio, una migliorata qualità contenutistico/redazionale dei medesimi, a conferma di un trend progressivamente positivo nel corso degli anni, ciò anche a seguito al rilevante ed apprezzabile supporto e consulenza che l'U.O. Controlli ha prestato ai settori/servizi.

Gli atti controllati relativi al I Semestre 2018 sono stati trasmessi ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, unitamente alle direttive cui attenersi mentre quelli relativi al II Semestre sono attualmente in corso di ultimazione. Le risultanze dei controlli relativi all'anno 2018 vengono portati a conoscenza dei Revisori dei Conti, dei Responsabili dei Servizi, degli Organi di Valutazione e del Consiglio Provinciale terminate le operazioni in corso di cui sopra. Riconosciutane l'efficacia, se ne mantiene attiva la loro periodica applicazione.

4.12. ATTIVITÀ ISPETTIVE

MISURA DI CONTROLLO				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
ATTIVITÀ ISPETTIVE	Adozione Regolamento Sistema Integrato dei Controlli Interni	Nomina Responsabile Controllo e di Unità Operativa Controlli in staff	Approvazione di Linee Guida e Check-List	Verifica Annuale degli atti sottoposti a campione e/o esaminati su segnalazione dell'U.O. Controlli
RIFERIMENTI NORMATIVI	- Art. 147-bis, D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.)			

Le attività ispettive sono svolte dalla medesima U.O. Controlli Interni, in staff al Segretario generale, come nominata dal medesimo con Provvedimento n. 1669 del 29/12/2016.

Nel 2018, con riferimento all'attività dell'Ente relativa all'anno 2017, sono state sottoposte a controllo, con tecniche di campionamento atte a garantire la casualità della selezione, effettuate sulla base dell'elenco estrapolato dall'apposito registro, e mediante l'utilizzo di software/applicazione informatica di generatore numeri casuali reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, le Delibere di Consiglio / Atti del Presidente inerenti la Programmazione Territoriale, viste le funzioni fondamentali risultanti dal riordino istituzionale previsto e normato dal combinato disposto di cui alla L. 56/2014 e alla L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 nella percentuale dell'1% oltre che atti segnalati dal Servizio Segreteria, nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione delle proposte di Atti del Presidente e Deliberazioni di Consiglio e di svolgimento della procedura per il relativo perfezionamento per un totale di 2 atti. Non sono state riscontrate illegittimità.

Per le ispezioni relative all'anno 2018, i cui controlli sono in corso di espletazione, sono state sottoposte a controllo le Determinazioni inerenti le procedure concorsuali (Unità Proponente: PERSONALE), tenuto conto delle tipologie individuate nelle Linee Guida allegate al succitato provvedimento di nomina ed in adempimento e ossequio al principio di rotazione.

4.13. LE PARTECIPATE

MISURA DI CONTROLLO				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	La Revisione annuale	Il Circuito Collaborativo Anac-Prefetture UTG-Enti Locali	La Sensibilizzazione	Il Controllo
RIFERIMENTI NORMATIVI	- D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.P.I.) - Protocollo d'intesa 15 luglio 2014 tra Ministero dell'Interno e ANAC (G.U. n. 165 del 18/07/2014)			

- **La revisione annuale**

Con Delibera di Consiglio provinciale n. 43 del 28 settembre 2017 recante "*Partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna - Revisione straordinaria ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione e relativi adempimenti.*", la Provincia di Ravenna ha approvato il Piano straordinario di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle

partecipate in atto, della cui attuazione si è dato esito nella Delibera di Consiglio provinciale n. 64 del 21 dicembre 2018 ad oggetto "*PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA DI RAVENNA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 COME MODIFICATO DAL D. LGS 16 GIUGNO 2017, N. 100*".

- **Il circuito collaborativo tra ANAC-PREFETTURE UTG-Enti Locali per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa**

A seguito del Protocollo d'intesa 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, pubblicato in G.U. n. 165 del 18/07/2014, recante le Prime Linee Guida, in riscontro alla nota della Prefettura di Ravenna del 31 luglio, Fasc. n. 2014-5736/Area I^O.S.P., pervenuta in data 05/08/2014, P.G. 67210, questa Provincia ha attivato, in uno spirito di leale collaborazione interistituzionale, una stabile cooperazione tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e gli Enti Locali, finalizzato ad agevolare la piena attuazione delle previsioni recate dalla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e dalle altre fonti normative che da esse derivano.

A tal fine, si è infatti puntualmente provveduto ad inviare le apposite schede di rilevazione alle società/organismi partecipati dalla Provincia ai fini della relativa compilazione/aggiornamento oltre che alla relativa raccolta.

Con nota P.G. n. 10124 del 03/05/2018 sono, infatti, stati trasmessi alla Prefettura di Ravenna, i questionari, debitamente compilati, inerenti:

- l'All. A - Parte I, di competenza della Provincia di Ravenna;
- l'All. A - Parte II, relativa agli enti partecipanti.

Tale circuito collaborativo è, poi, stato oggetto di rilevazione trimestrale e contestuale invio: P.G. nn. 17144 del 31/07/2018; 23895 del 31/10/2018. Ad oggi sono in reperimento i dati relativi al IV Trimestre 2018.

- **La sensibilizzazione e il controllo degli organismi partecipati.**

L'invio alle partecipate della richiesta di rendicontazione dati ai fini del circuito collaborativo ANAC-PREFETTURE UTG-Enti Locali è anche occasione e strumento per questa Provincia per procedere all'invio alle medesime delle novità normative e legislative intervenute nonché per informarle e richiamarle ai loro obblighi e adempimenti di legge, ai fini di esercitare il relativo monitoraggio e sensibilizzazione degli organismi partecipati ad adeguarsi e/o tenere aggiornati le proprie procedure/Piani finalizzati alla prevenzione/repressione della corruzione.

Segnatamente, con nota P.G. n. 8232 del 10/04/2018, si trasmetteva alle partecipate il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che costituisce il nuovo testo di riferimento in materia di protezione dei dati personali, definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018:

- evidenziando che una delle maggiori novità del Regolamento è rappresentata dall'introduzione della figura del Data Protection Officer (o Responsabile della Protezione dei Dati), la cui nomina è obbligatoria (art. 37):

- a. se il trattamento è svolto da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, con l'eccezione delle autorità giudiziarie nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali; oppure
- b. se le attività principali del titolare o del responsabile consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico di interessati su larga scala; oppure
- c. se le attività principali del titolare o del responsabile consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati o di dati personali relativi a condanne penali e reati;

- sottolineando che nelle "*Linee Guida sui Responsabili della Protezione Dati*" del 13 dicembre 2016 adottate dal "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati" il 5 aprile 2017, viene raccomandata, ancorché non obbligata, la nomina del DPO anche per quegli "organismi privati incaricati di funzioni pubbliche o che esercitano pubblici poteri".

4.14. PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

La Provincia di Ravenna, con Deliberazione n. 19/2012 del Consiglio Provinciale ha approvato il "**Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici**" promosso ed elaborato dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ravenna attraverso la Conferenza permanente provinciale, sezioni territorio, ambiente, infrastrutture e sviluppo economico e attività produttive ex art.4, D.P.R. 17 maggio 2001, n. 287 ora modificato dal D.P.R. 3 aprile 2006, n.180.

Nel corso dell'anno 2018, questa Amministrazione, preso atto che la L.R. Emilia-Romagna n. 18/2016 "**Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabile**" prevede, come misura volta alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, la costituzione di una "**Rete per l'integrità e la trasparenza**" proposto dalla Regione Emilia-Romagna a tutte le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale, quale sede di confronto volontaria cui possono partecipare i RPCT, al fine di condividere esperienze messe in campo con i piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, organizzare attività comuni di formazione, confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini, con Atto del Presidente n. 80 del 22/06/2018, ha aderito alla RIT nella considerazione della sua forma istituzionale innovativa ed unica nel panorama nazionale, in quanto offre l'opportunità di valorizzare la funzione del RPCT, soggetto centrale nell'ambito della normativa anticorruzione, dotandolo di un supporto conoscitivo ed operativo ed aiutando a superare alcune criticità messe in evidenza da ANAC (Determinazione n. 12/2015), quali l'"isolamento" del RPCT, l'atteggiamento di mero adempimento nella predisposizione del Piano, le difficoltà organizzative legate anche alla scarsità di risorse finanziarie.

4.15. PRIVACY - GDPR

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE						
ANNO 2018						
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI					
PRIVACY - GDPR	Individuazione del Responsabile della Protezione dei Dati tramite predisposizione degli atti necessari al perfezionamento della relativa nomina	Adozione del modello organizzativo dell'Ente per la gestione degli adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali con corrispondente designazione dei Responsabili del Trattamento Dati	Aggiornamento del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, dotandolo di una privacy policy rispondente alla nuova normativa	Redazione del Disciplinare d'uso e predisposizione della procedura operativa per la notifica al Garante della Privacy in caso di violazione dei dati (Data Breach)	Approvazione del Registro dei trattamenti	Creazione di apposita Sezione web dedicata alle modalità con le quali il cittadino può chiedere verifica inerentemente al trattamento del proprio dato
RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento UE/2016/679 - D.Lgs. n. 196/2003 integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 					

L'adozione e l'entrata in vigore di un nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali pienamente e direttamente applicabile a decorrere dal giorno 25 maggio 2018 ha comportato, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, l'attuazione della normativa europea sul trattamento dei dati personali, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che, nell'ente Provincia, è ricoperta dal Presidente nella sua qualità di legale rappresentante.

Si è proceduto, tenuto conto dell'attuale assetto istituzionale dopo la Riforma cd. "Delrio" e la legge regionale di attuazione, alla ricognizione di quei procedimenti che comportano un trattamento di dati personali e stabilire per quali di questi è necessaria la conservazione, in che modo e per quanto tempo nonché, di conseguenza, valutare quali e quante misure di sicurezza organizzative e tecnologiche adottare o implementare qualora si tratti di procedimenti/dati/misure in uso o previste dalla Provincia di Ravenna a tutela della privacy.

Quanto sopra tenuto conto delle principali novità introdotte dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (RGPD) così sintetizzate:

- introduzione della responsabilità diretta dei titolari del trattamento in merito al compito di assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;
- definizione della nuova categoria di dati personali (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);
- istituzione della nuova figura obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO - acronimo in inglese), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nell'Ente;
- introduzione del Registro delle attività del trattamento ove sono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate dall'ente;
- previsione dell'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati, quando un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (DPIA - *Data Protection Impact Assessment*).

Ai fini di una maggiore trasparenza nei confronti dell'utenza, ulteriore rispetto al dettato normativo, l'Ente ha pubblicato sul sito istituzionale parti del Registro dei trattamenti di interesse per il cittadino, con esclusione delle informazioni relative alle misure di sicurezza adottate.

Sono inoltre stati realizzati nel corso del 2018 percorsi di formazione e/o autoformazione del personale e saranno adottati tutti gli atti necessari sia per dare adempimento alle normative vigenti sia per rendere legittimamente ed autonomamente operativi uffici/servizi, in costanza del nuovo principio di responsabilizzazione (*accountability*).

Il progetto "*Incremento della trasparenza nell'attuazione del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali*" è confluito nell'obiettivo generale di miglioramento e sviluppo di cui al PEG/PDO n. P802101, adottato con Atto del Presidente n. 98 del 25/7/2018 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018-2020- Esercizio 2018 - Approvazione", con i seguenti vantaggi stimati:

PER L'ENTE:

- dotarsi di strumenti necessari a garantire la corretta e aggiornata acquisizione e custodia di dati personali/sensibili di cui i servizi dell'Ente si trovano a disporre e trattare nello svolgimento delle proprie funzioni;
- unificare e rendere omogenea la normativa sulla privacy nell'ambito dell'UE cui apparteniamo semplificando e facilitando gli adempimenti istituzionali;
- stabilire la durata del trattamento/custodia dei dati acquisiti garantendone l'archiviazione al termine dell'uso (c.d. diritto all'oblio);

PER L'UTENZA:

- verifica del corretto trattamento del dato raccolto ex DLgs 196/2003 e della relativa conformità alla nuova normativa, ed eventuale aggiornamento del medesimo;
- informativa privacy dell'interessato resa in forma concisa, trasparente, intellegibile attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro e semplice;
- conservazione e riservatezza dei propri dati personali nel rispetto della normativa vigente e per il tempo strettamente necessario, con possibilità di verifica in qualunque momento da parte dell'interessato all'indirizzo dedicato;
- garanzia di trasparenza, attraverso la consultazione del Registro Trattamento Dati, sempre fruibile in modalità on line.

Il progetto, di durata biennale, in corso di ridefinizione per l'anno 2019, prevede almeno le seguenti azioni:

MISURA DI REGOLAMENTAZIONE				
ANNO 2019				
MISURA GENERALE OBBLIGATORIA	AZIONI			
PRIVACY - GDPR	Revisione/implementazione dei processi mappati nel registro dei Trattamenti della Provincia di Ravenna	Verifica della messa a regime del sistema privacy	Consolidamento funzionamento dell'obiettivo attraverso confronto con i Settori sulle problematiche emerse in costanza di attuazione	Valutazione da parte dell'utenza circa la chiarezza e semplicità dell'informativa in materia di privacy
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Regolamento UE/2016/679</i> - <i>D.Lgs. n. 196/2003 integrato e modificato da D.Lgs. n. 101/2018</i> 			

Premesso che il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici rimane sostanzialmente inalterato, assume maggiore peso il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento. Pertanto, prima di mettere a disposizione sul sito istituzionale documenti contenenti dati personali, questa Provincia verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. n. 33 del 2013 o in altre normative preveda il relativo obbligo di pubblicazione. Pubblicazione che deve comunque avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5, Reg. (CE) n. 2016/679/UE.

5. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

5.1. SANZIONI

Nel corso dell'anno 2018, non sono stati avviati procedimenti sanzionatori a carico della Provincia di Ravenna ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. o decreti attuativi della medesima.

5.2. TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE

In una logica di trasparenza, il PTPCT 2019-2021 viene pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/"Altri Contenuti"/"Prevenzione della Corruzione", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., mantenendo, contestualmente, sul sito tutti i P.T.P.C.T. adottati al fine di consentire il monitoraggio dell'ANAC.

5.3. VALIDITÀ ED EFFICACIA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021 costituisce una rafforzata elaborazione della materia, soggetta ad una sua naturale evoluzione, con cui la Provincia di Ravenna definisce la propria strategia di prevenzione, fornendo la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo.

Il presente documento costituisce espressione della volontà dell'Amministrazione di perseguire la legalità dell'azione amministrativa, attraverso l'adozione delle misure idonee a contrastare il rischio di comportamenti illeciti o di eventuali forme di abuso nell'esercizio della funzione amministrativa, anche attraverso la garanzia di trasparenza.

5.4. RECEPIMENTO DINAMICO

Le norme del presente Piano recepiscono dinamicamente le modifiche di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché gli atti dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione a carattere vincolante e/o di regolazione flessibile.

ALLEGATO

1. PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA



**P.T.P.C.T.
2019 - 2021**



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio
corruttivo

Valutazione Rischio **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO**

Valutazione Rischio

**A - ACQUISIZIONE E
PROGRESSIONE DEL
PERSONALE**

A.01 - Reclutamento
A.02 - Progressioni di carriera

**B - CONTRATTI
PUBBLICI**

B.00 - PROGRAMMAZIONE
B.01A - PROGETTAZIONE - Definizione dell'oggetto
dell'affidamento
B.01B - PROGETTAZIONE - Individuazione dello strumento/
istituto per l'affidamento
B.01C - PROGETTAZIONE - Requisiti di qualificazione
B.01D - PROGETTAZIONE - Redazione del
cronoprogramma
B.02A - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Valutazione
delle offerte
B.02B - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Verifica
dell'eventuale anomalia delle offerte
B.02C - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Procedure
negoziate
B.02D - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Affidamenti
diretti
B.02E - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Revoca del
bando
B.03 - VERIFICA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL
CONTRATTO - Requisiti di aggiudicazione
B.04A - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Varianti in
corso di esecuzione del contratto
B.04B - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Subappalto
B.04C - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Esecuzione dei
lavori a regola d'arte
B.05 - RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO
B.05C - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Utilizzo di
rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli
giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

**C - PROVVEDIMENTI
AMPLIATIVI DELLA
SFERA GIURIDICA DEI
DESTINATARI PRIVI DI
EFFETTO ECONOMICO
DIRETTO ED
IMMEDIATO PER IL
DESTINATARIO**

C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei
destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato
per il destinatario

**D - PROVVEDIMENTI
AMPLIATIVI DELLA
SFERA GIURIDICA DEI
DESTINATARI CON
EFFETTO ECONOMICO
DIRETTO ED
IMMEDIATO PER IL
DESTINATARIO**

D.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei
destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il
destinatario

**E - GESTIONE DELLE
ENTRATE, DELLE
SPESE E DEL
PATRIMONIO**

E.00 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021**Area a rischio
corruttivo

Valutazione Rischio SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO

Valutazione Rischio

**F - CONTROLLI,
VERIFICHE, ISPEZIONI E**F.00 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**G - INCARICHI E NOMINE**G.00 - Incarichi e nomine**H - AFFARI LEGALI E
CONTENZIOSO**H.00 - Affari legali e contenzioso**I - PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE**I.00 - Programmazione Territoriale



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** A.01 - Reclutamento

Processo a rischio corruttivo A.01.S2 - Reclutamento

Valutazione Rischio Basso  2,00

Struttura S2 - Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Bassani Silva

- Provvedimenti o attività**
- Assunzioni a tempo determinato
 - Acquisizione personale mediante procedure di mobilità
 - Espletamento concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato
 - Espletamento selezioni per assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato categorie protette

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.01 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di rec	Misura effettiva specifica obbligatoria 069 - Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. 290 del 19/03/1997 e s.m.i. - art. 2 - Requisiti generali	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura regolamentare specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Applicazione della normativa regolamentare interna (Perc. 100,000%)
RA.08 - Proposta di nominativo pilotata	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rinnovo periodico degli incarichi di Posizione Organizzativa, Alta Professionalità e Specifiche Responsabilità (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/ informazione	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/ informazione	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** A.02 - Progressioni di carriera

Processo a rischio corruttivo A.02.S2 - Progressioni di carriera

Valutazione Rischio Basso  2,63

Struttura S2 - Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Bassani Silva

- Provvedimenti o attività**
- Espletamento procedure progressioni orizzontali e verticali



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.05 - Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Compiuta formazione in materia codicistica (Perc. 100,000%)
RA.08 - Proposta di nominativo pilotata	Misura effettiva specifica obbligatoria 058 - D.Lgs. 165/2001 - art. 35 Reclutamento del personale	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RA.13 - Alterazione delle graduatorie	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Servizio Personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Compiuta formazione in materia codicistica (Perc. 100,000%)
RA.16 - Valutazioni non corrette/ inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Servizio personale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Compiuta formazione in materia codicistica (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo **B - CONTRATTI PUBBLICI**

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO **B.00 - PROGRAMMAZIONE**

Processo a rischio corruttivo B.01A.S5 - Definizione dei fabbisogni

Valutazione Rischio Medio  6,34

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Riconoscimento delle esigenze interne da soddisfare, descrivendo, in termini generali, il fabbisogno, specificandone i requisiti attesi



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.38 - Definizione fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia ed economicità	Misura effettiva specifica ulteriore 031 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	Responsabilità: Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Programmazione triennale per lavori e biennale per servizi e forniture oltre al Piano operativo annuale a decorrere dall'anno 2018/2019 Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Programmazione acquisti (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 549.B - DLgs 50/2016 – Parte I - Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Norma di legge Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 571.B - Linee Guida ANAC	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Osservanza Linee Guida (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 573.B - DPR 207/2010 per parti vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici - Paolo Nobile Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti - Silva Bassani Tempi e modi: norma di legge Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 041 - Rilevazione fabbisogni dei Settori/ Servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse finanziarie, umane e reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Incontri periodici / Riunioni di Servizi (Perc. 90,000%)
RB.47 - Ritardo/Mancata approvazione degli strumenti di programmazione	Misura effettiva specifica ulteriore 441.B - Adozione di direttive interne in materia di contratti pubblici	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: PTPCT 2018-2020 Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Incontri periodici / Riunioni di Servizi (Num. 3,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 549.B - DLgs 50/2016 – Parte I - Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: norma di legge Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 571.B - Linee Guida ANAC	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Osservanza Linee Guida (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.48 - Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza e ad affidamenti diretti	Misura effettiva specifica obbligatoria 549.B - DLgs 50/2016 – Parte I - Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: norma di legge Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 571.B - Linee Guida ANAC	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Osservanza Linee Guida (S/N Si)

Area a rischio corruttivo **B - CONTRATTI PUBBLICI**

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO **B.01A - PROGETTAZIONE - Definizione dell'oggetto dell'affidamento**

Processo a rischio corruttivo B.01A.S5 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Valutazione Rischio Medio  6,13

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Individuazione della tipologia oggetto della procedura di appalto.
- Atto del Presidente della Provincia
- Determina dirigenziale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
016 - Tempistica non sufficiente	Misura effettiva specifica ulteriore 040 - Predefinizione di un termine non inferiore a un minimo dalla pubblicazione / invio dell'invito stabilito negli atti di gara	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Termini di legge e comunque non inferiore a 10 gg (Perc. 100,000%)
017 - Controllo da parte di una persona di tutta la procedura	Misura effettiva specifica ulteriore 047 - Dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Acquisite dai membri della Commissione nelle gare con procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, acquisizione (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.08 - Esplicitazione dell'oggetto orientata	Misura effettiva specifica obbligatoria 056 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 24 - Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Corretta definizione dell'oggetto tramite redazione di capitolato (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 030 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura regolamentare generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (S/ N Si)

Area a rischio **B - CONTRATTI PUBBLICI**
corrottivo

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO **B.01B - PROGETTAZIONE - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento**

Processo a rischio corrottivo B.01B.S5 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Valutazione Rischio Medio  5,25

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Individuazione della procedura da effettuarsi nell'ambito delle opzioni consentite dalla norma.
- Determina dirigenziale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.04 - Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 109 - DLgs 50/2016 – Parte I - Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Riduzione numero affidamenti diretti (Perc. 10,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.23 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 109 - DLgs 50/2016 – Parte I - Ambito di applicazione, principi, disposizioni comuni ed esclusioni	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura regolamentare obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
RB.25 - Prescrizione bando e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Misura effettiva specifica ulteriore 130.B - Redazione di modulistica su bandi, dichiarazioni sostitutive e capitolati, conforme ai bandi-tipo redatti da ANAC e inserimento della modulistica predetta all'interno di sito dipartimentale del Settore accessibile a tutti i dipendenti del medesimo	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Utilizzo modulistica conforme (S/N Si)
RB.26 - Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare ovvero i contenuti della documentazione di gara	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Compiuta formazione codicistica (S/N Si)
RB.27 - Predisposizione di clausole contrattuali vaghe o vessatorie al fine di disincentivare la partecipazione alla gara	Misura effettiva specifica ulteriore 130.B - Redazione di modulistica su bandi, dichiarazioni sostitutive e capitolati, conforme ai bandi-tipo redatti da ANAC e inserimento della modulistica predetta all'interno di sito dipartimentale del Settore accessibile a tutti i dipendenti del medesimo	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Utilizzo modulistica conforme (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 133.B - Accessibilità on-line della documentazione di gara, del progetto e delle informazioni complementari rese	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione su apposita sezione del sito internet (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.29 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione di punteggi tecnico-economici volti a favorire determinati operatori economici	Misura effettiva specifica ulteriore 130.B - Redazione di modulistica su bandi, dichiarazioni sostitutive e capitolati, conforme ai bandi-tipo redatti da ANAC e inserimento della modulistica predetta all'interno di sito dipartimentale del Settore accessibile a tutti i dipendenti del medesimo	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Utilizzo modulistica conforme (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 131.B - Adozione di direttive interne che introducono criteri cui attenersi nei criteri di valutazione offerti in relazione all'oggetto del contratto, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato G al DPR 207/2010	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Incontri Responsabili Servizi/Unità Organizzative (Num. 3,00)
RB.30 - Non contestualità nell'invio invito a presentare offerte	Misura effettiva specifica ulteriore 132.B - Controllo nell'invio delle PEC, nel rispetto delle regole sull'anonimato dell'operatore economico partecipante	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO B.01C - PROGETTAZIONE - Requisiti di qualificazione

Processo a rischio corruttivo B.01C.S5 - Requisiti di qualificazione

Valutazione Rischio Basso  4,50

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva


Provvedimenti o attività Individuazione dei requisiti per la partecipazione alla gara.
- Atto del Presidente della Provincia
- Determina dirigenziale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
004 - Definizione di requisiti di accesso alla gara e, in particolare, requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica ulteriore 005 - Accessibilità on-line della documentazione di gara, del progetto e delle informazioni complementari rese	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 Dlgs 33/2013 smi (S/N Si)
016 - Tempistica non sufficiente	Misura effettiva specifica ulteriore 040 - Predefinizione di un termine non inferiore a un minimo dalla pubblicazione / invio dell'invito stabilito negli atti di gara	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Termini di legge e comunque non inferiori ai 10 gg (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
017 - Controllo da parte di una persona di tutta la procedura	Misura effettiva specifica ulteriore 047 - Dichiarazione da parte del RUP dell'assenza di conflitto di interessi	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Acquisite dai membri della Commissione nelle gare con procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (S/N Si)
RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 077 - D.Lgs. 50/2016 - Parte I - Titolo IV - Modalità di affidamento	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	B - CONTRATTI PUBBLICI	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	B.01D - PROGETTAZIONE - Redazione del cronoprogramma
Processo a rischio corruttivo	B.01D.S5 - Redazione del cronoprogramma		
Valutazione Rischio	Basso		4,08
Struttura	S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Nobile Paolo / Bassani Silva
Provvedimenti o attività	Documento costitutivo del progetto a base dell'appalto al fine di stabilire i tempi di esecuzione dell'opera/servizio/ fornitura. - Atto del Presidente della Provincia - Determina Dirigente		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
016 - Tempistica non sufficiente	Misura effettiva specifica ulteriore 040 - Predefinizione di un termine non inferiore a un minimo dalla pubblicazione / invio dell'invito stabilito negli atti di gara	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse finanziarie, umane e reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Termini di legge e comunque non inferiori ai 10 gg (Perc. 100,000%)
023 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici	Misura effettiva specifica obbligatoria 098 - DPR 207/2010 per parti vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo **B - CONTRATTI PUBBLICI**

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO **B.02A - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Valutazione delle offerte**

Processo a rischio corruttivo B.02A.S5 - Valutazione delle offerte

Valutazione Rischio Medio  5,83

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Individuazione delle metodologie ammesse dalla vigente normativa e corretta valutazione degli elementi nell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Selezione del contraente:
- nomina commissione giudicatrice;
- controllo sugli operatori economici.

Determina del Dirigente

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 114 - Dlgs 50//2016 - Parte II - Titolo IV - Aggiudicazione	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 114 - Dlgs 50//2016 - Parte II - Titolo IV - Aggiudicazione	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RB.32 - Nomina di Commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti e mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina delle Commissioni	Misura effettiva specifica ulteriore 136.B - Nomina della Commissione con atto separato dalla Determina a contrarre e dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Delibera G.P. n. 97/2016: Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 137.B - Rilascio da parte dei Commissari di dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari e l'assenza di conflitto di interessi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Acquisizione dichiarazione di tutti i membri della Commissione (S/N Si)
RB.33 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di espletamento della gara medesima che nella successiva fase di controllo	Misura effettiva specifica ulteriore 135.B - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione di verbali dettagliati (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.34 - Alterazione od omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Misura effettiva specifica ulteriore 135.B - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione dettagliata verbale di gara (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 138.B - Controlli a campione su operatori economici per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo compreso fra 10.000 € e 40.000 € nonchè obbligatori sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000€	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Determina LLPP n. 2868/2014: Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro e autorizzazioni di affidamento in subappalto - Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (S/N Si)
RB.35 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura	Misura effettiva specifica ulteriore 140.B - Pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione dei punteggi attribuiti agli offerenti, all'esito dell'aggiudicazione priva di efficacia e dell'aggiudicazione con efficacia	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione nella sezione dedicata (S/N Si)
RB.36 - Mancata, inesatta, incompleta intempestiva effettuazione delle comunicazioni, delle esclusioni e delle aggiudicazioni di cui all'art. 79 del Codice Contratti	Misura effettiva specifica ulteriore 141.B - Controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice Contratti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO B.02B - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Processo a rischio corruttivo B.02B.S5 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Valutazione Rischio Medio  5,55

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività o Verifica delle offerte anomale ai sensi del codice contratti pubblici
- Determina del Dirigente




Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Misura effettiva specifica obbligatoria 081 - D.Lgs. 50/2016 - Parte II - Titolo III - Procedura di affidamento	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 082 - D.Lgs. 50/2016 - Parte II - Titolo IV - Aggiudicazione per i settori ordinari	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 D.Lgs. 33/2013 smi (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO B.02C - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Procedure negoziate

Processo a rischio corruttivo B.02C.S5 - Procedure negoziate

Valutazione Rischio Basso  4,08

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Modalità di scelta del contraente da applicarsi nei casi stabiliti dal Codice Contratti.
- Determina del Dirigente



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 110 - D.lgs. 50/2016 - Parte II - Titolo III - Procedura di affidamento – Capo II – Procedure di scelta del contraente	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura regolamentare obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)

Area a rischio **B - CONTRATTI PUBBLICI**
corrottivo

SOTTOAREA **B.02D - SELEZIONE DEL CONTRAENTE -**
A RISCHIO **Affidamenti diretti**
CORRUTTIVO

Processo a rischio corrottivo B.02D.S5 - Affidamenti diretti

Valutazione Rischio Medio  5,55

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Modalità operativa specifica per l'individuazione di un operatore economico - Determina del Dirigente



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 081 - D.Lgs. 50/2016 - Parte II - Titolo III - Procedura di affidamento	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 030 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura regolamentare obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
RB.15 - Frazionamento piano acquisti, omissio ricorso al Mercato Elettronico	Misura effettiva specifica obbligatoria 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura regolamentare obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
	Misura effettiva specifica obbligatoria 081 - D.Lgs. 50/2016 - Parte II - Titolo III - Procedura di affidamento	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI</u>		SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO		<u>B.02E - SELEZIONE DEL CONTRAENTE - Revoca del bando</u>
Processo a rischio corruttivo	B.02E.S5 - Revoca del bando				
Valutazione Rischio	Basso		4,00		
Struttura	S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti		Responsabile	Nobile Paolo / Bassani Silva	
Provvedimenti o attività	Provvedimento dirigenziale da adottarsi a fronte di motivate ragioni oggettiva (autotutela, sentenze di organi giudiziari, motivate ragioni di merito anche a seguito di nuove norme di legge). - Determina del Dirigente				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 102 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinques Revoca del provvedimento	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI</u>		SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO		<u>B.03 - VERIFICA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO - Requisiti di aggiudicazione</u>
Processo a rischio corruttivo	B.03.S5 - Requisiti di aggiudicazione				
Valutazione Rischio	Medio		5,25		
Struttura	S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti		Responsabile	Nobile Paolo / Bassani Silva	
Provvedimenti o attività	Valutazione post aggiudicazione priva di efficacia dei requisiti dichiarati ai fini dell'aggiudicazione con efficacia. - Determina del Dirigente				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
019 - Comunicazioni incomplete/intempestive	Misura effettiva specifica ulteriore 013 - Check-list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice Contratti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Controllo documentale sull'aggiudicatario (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.24 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 106 - D.Lgs. n. 50/2016 - Parte IV - Titolo II - Governance	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO B.04A - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Varianti in corso di esecuzione del contratto

Processo a rischio corruttivo B.04A.S5 - Varianti in corso di esecuzione del contratto

Valutazione Rischio Medio  6,42

Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Modifiche che si rendono necessarie in corso di esecuzione dell'appalto ammissibili solo nei casi stabiliti dal codice dei contratti pubblici.
- Atto del Presidente della Provincia



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura effettiva specifica obbligatoria 120 - DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria per parte vigente Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 120 - DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria per parte vigente Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 123 - DPR 207/2010 Parte II - Titolo VIII - Capo II - Sez III - Artt. 161 e 162 Variazioni ed addizioni al progetto approvato e diminuzione dei lavori e varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria per parte vigente Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 138 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 106 - Modifica di contratti durante il periodo di efficacia	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto del limite di legge pari al 10% del valore iniziale del contratto per servizi e forniture e del 15% per lavori (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 123 - DPR 207/2010 Parte II - Titolo VIII - Capo II - Sez III - Artt. 161 e 162 Variazioni ed addizioni al progetto approvato e diminuzione dei lavori e varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria per parte vigente Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 182 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 149 - Varianti di lavori	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto del limite di legge del 20% dell'importo contrattuale (S/N Si)
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse finanziarie, umane e reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** B.04B - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Subappalto

Processo a rischio corruttivo B.04B.S5 - Subappalto

Valutazione Rischio Medio  5,25


Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Individuazione tipologie o percentuale di attività/fornitura/lavori (nei limiti delle norme) oggetto di conferimento a subappaltatore previa autorizzazione da parte del responsabile del procedimento.
- Determina del Dirigente

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.23 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici	Misura effettiva specifica obbligatoria 137 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Verifica dell'indicazione della terna di subappaltatori per i contratti soprasoglia (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore risorse finanziarie, umane e reti Tempi e modi: PTPCT 2018-2020 Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 117 - DLgs 50/2016 - Parte II - Titolo V - Esecuzione	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** B.04C - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Esecuzione dei lavori a regola d'arte

Processo a rischio corruttivo B.04C.S5 - Esecuzione dei lavori a regola d'arte

Valutazione Rischio Medio  5,83

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Obbligo di controllo e vigilanza sull'esecuzione conforme delle opere



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
013 - Collusione fra gli organi preposti al controllo e/o alla direzione dei lavori e l'operatore economico esecutore	Misura effettiva specifica ulteriore 051 - Verifica a campione da parte del Dirigente avvalendosi di personale interno non avente ruoli formali nell'ambito del procedimento sottoposto a controllo	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura specifica ulteriore PTPCT 2019-2021 Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Accessi diretti sul luogo dell'esecuzione dei lavori previa estrazione casuale sulla totalità dei lavori in corso (Num. 2,00)

Area a rischio corruttivo B - CONTRATTI PUBBLICI **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** B.05 - RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

Processo a rischio corruttivo B.01A.S2 - Rendicontazione del contratto

Valutazione Rischio Medio  5,55


Struttura S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Nobile Paolo / Bassani Silva

Provvedimenti o attività Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione, secondo le disposizioni di legge


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
024 - Pagamenti lavorazioni non eseguite o con caratteristiche prestazionali inferiori/difforni	Misura effettiva specifica ulteriore 049 - Redazione documenti contabili da parte dei tecnici responsabili	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 050 - Redazione certificato di regolare esecuzione/collaudo con il contributo di più tecnici e sottoscrizione congiunta	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
RB.45 - Carenza nei collaudi	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 436.B - Tracciabilità delle fasi di esecuzione del contratto mediante compilazione e trasmissione dei dati richiesti dall'osservatorio contratti pubblici	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Osservanza adempimenti di legge (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo	B - CONTRATTI PUBBLICI	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	B.05C - ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
Processo a rischio corruttivo	B.04D.S5 - Risoluzione controversie con rimedi non giurisdizionali		
Valutazione Rischio	Medio		5,25
Struttura	S2.S5 - Lavori Pubblici / Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Nobile Paolo / Bassani Silva
Provvedimenti o attività	Ipotesi di transazione su riserve iscritte nei documenti contabili di appalto, ammissibile e regolamentata dagli artt. 163, 190-191, 201-202, 233 del Regolamento D.P.R. 207/2010 per parte vigente. - Determina del Dirigente - Atto del Presidente della Provincia		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.11 - Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto	Misura effettiva specifica obbligatoria 118 - D.Lgs. 163/2006 Parte IV - Contenzioso - Art. 241 Arbitrato	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Ufficio Legale Tempi e modi: Dlgs 50/2016 - Parte VI - Titolo I - Contenzioso Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti Ufficio Legale Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RB.13 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Settore Risorse finanziarie, umane e reti Ufficio Legale Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 37 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Processo a rischio corruttivo	C.00.S2 - Concessioni e locazioni attive e passive		
Valutazione Rischio	Basso		4,25
Struttura	S2 - Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Bassani Silva
Provvedimenti o attività	Procedure per l'affidamento e la gestione di contratti di concessione o locazione		



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica ulteriore 458 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Sottoposizione di tutti gli atti ai controlli semestrali per estrazione dell'U.O. Controlli (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva trasversale ulteriore Legge 27 luglio 1978, n. 392 "Disciplina delle locazioni di immobili urbani"	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Osservanza disciplina codicistica (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva trasversale ulteriore Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
RC.22 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura	Misura effettiva trasversale obbligatoria 601 - Trasparenza - Pubblicare sui siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo a rischio corruttivo C.00.S2 - Comodato d'uso su beni di proprietà dell'Ente

Valutazione Rischio Medio  5,25

Struttura S2 - Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Bassani Silva

Provvedimenti o attività Procedure per l'affidamento e la gestione di contratti di comodato d'uso



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica ulteriore 458.C - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Sottoposizione di tutti gli atti ai controlli semestrali per estrazione dell'U.O. Controlli (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 127.B - Regolamento per la disciplina dei Contratti e per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori N. 59 del 25/07/2013	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Aggiornamento normativa regolamentare dell'Ente (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154.C - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 305 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Confronto istruttorio sulle pratiche (Perc. 50,000%)
RC.22 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura	Misura effettiva trasversale obbligatoria 601 - Trasparenza - Pubblicare sui siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione

Area a rischio corruttivo C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo a rischio corruttivo C.00.S5 - Rilascio licenze c/proprio

Valutazione Rischio Basso  3,75

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività L'art. 105, comma 3 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 stabilisce che sono attribuite alle Province, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della L. 15/03/1997, n. 59, le funzioni relative al rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio. L'attività consiste nell'esame delle istanze pervenute dalle imprese per ottenere il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio, istanze che vengono poi sottoposte all'esame dalla Commissione Consultiva per l'Autotrasporto per l'espressione del proprio parere, e nella redazione del provvedimento di rilascio o di diniego dell'autorizzazione.



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione dei provvedimenti Dirigenziali all'Albo Pretorio (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione dei provvedimenti Dirigenziali all'Albo Pretorio (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 458 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura specifica ulteriore semestrale Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Verifica possesso requisiti di legge (Num. 100,00)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissioni del provv.to finale (Num. 100,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissioni del provv.to finale (Num. 100,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)

Area a rischio corruttivo C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo a rischio corruttivo C.00.S5 - SCIA autoscuole e SCIA scuole nautiche

Valutazione Rischio Basso  4,00

Struttura S5 - Lavori Pubblici Responsabile Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Segnalazione Certificata di Inizio dell'Attività di autoscuola per l'istruzione e la formazione di conducenti di veicoli a motore per la preparazione di candidati al conseguimento della patente di guida e procedure amministrative conseguenti e Segnalazione Certificata di Inizio dell'Attività di scuola nautica ai sensi dell'art. 42 del D.M. 29 luglio 2008, n. 146 e Legge Regionale 13 maggio 2003, n. 9. A seguito di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) viene svolta l'istruttoria della pratica. Se non esistono elementi ostativi all'esercizio dell'attività richiesta viene emesso il provvedimento finale di presa d'atto/nulla osta all'esercizio dell'attività stessa.



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione provvedimenti Dirigenziali e Avvisi pubblici all'Albo Pretorio (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione provvedimenti Dirigenziali e Avvisi pubblici all'Albo Pretorio (S/N Si)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissione del provv.to finale (Num. 25,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissione del provv.to finale (Num. 25,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)

Area a rischio corruttivo C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo a rischio corruttivo C.00.S5 - Autorizzazione studi di consulenza

Valutazione Rischio Medio  6,25

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Programmazione numerica, avviso pubblico e autorizzazione, vigilanza tecnica e amministrativa nell'ambito dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto come previsto dalla Legge 8 agosto 1991, n. 264. La Provincia di Ravenna emana il provvedimento di programmazione numerica dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto che è possibile svolgere sul territorio di propria competenza e successivamente pubblica l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di cui sopra. La Provincia svolge altresì vigilanza tecnica ed amministrativa sugli studi di consulenza già autorizzati.



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione dei provvedimenti Dirigenziali all'Albo Pretorio e pubblicazioni previste dalla L. 264/1991 (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione dei provvedimenti Dirigenziali all'Albo Pretorio e pubblicazioni previste dalla L. 264/1991 (S/N Si)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissioni del provv.to finale (Num. 10,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissioni del provv.to finale (Num. 10,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)

Area a rischio corruttivo **C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO** **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** **C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo a rischio corruttivo C.00.S5 - Esami abilitativi

Valutazione Rischio Medio  5,25

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Gestione esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ed esami per il conferimento dell'abilitazione alla professione di Insegnante di teoria e/o Istruttore di guida di autoscuola.
La Provincia ai sensi dell'art. 6 delle Legge Regionale 13/05/2003, n. 9 provvede alla gestione degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada (di cui agli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 395/2000), degli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (di cui all'art. 5 della Legge n. 264/1991), e degli esami per il conferimento dell'abilitazione alla professione di Insegnante di teoria e/o Istruttore di guida di autoscuola (di cui all'art. 123, comma 7, del D.Lgs. n. 285/1992).
La Provincia cura tutti i passaggi necessari ad assicurare il regolare svolgimento degli esami come la nomina della commissione, la pubblicazione degli avvisi pubblici, la pubblicazione del calendario degli esami, lo svolgimento di tutte le prove di esame, la redazione dei verbali e la loro approvazione e il rilascio degli attestati di abilitazione.



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione provvedimenti Dirigenziali e Avvisi pubblici all'Albo Pretorio (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione provvedimenti Dirigenziali e Avvisi pubblici all'Albo Pretorio (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Pubblicazione provvedimenti Dirigenziali e Avvisi pubblici all'Albo Pretorio (S/N Si)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)




Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Redazione istruttoria contenente le motivazioni che hanno portato all'emissione del provv.to finale (Num. 35,00)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Trasporti Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Segnalazione in caso di conflitto di interesse (S/ N Si)

Area a rischio corruttivo C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO** C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo a rischio corruttivo C.00.S5 - Concessioni per occupazione spazi ed aree pubbliche

Valutazione Rischio Basso  3,25

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Rilascio di provvedimenti inerenti opere, depositi cantieri stradali, accessi e diramazioni, pubblicità, pertinenze delle strade, attraversamenti e uso della sede stradale, fasce di rispetto e condotta delle acque.




Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di concessioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica obbligatoria 037 - Legge Regionale ER n. 19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e D.G.R. n. 1688/2013	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 038 - REGOLAMENTO N. 31 Provincia Ravenna "Direttive per l'applicazione delle disposizioni del nuovo codice della strada."	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura regolamentare continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 034 - Atto del Presidente della Provincia n. 77/2018 ad oggetto "Tipologie di procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Ravenna. Approvazione e pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.Lgs 14 marzo 2013"	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura specifica ulteriore annuale Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 036 - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e Regolamento esecutivo e attuativo (DPR n. 495/1992)	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 034 - Atto del Presidente della Provincia n. 77/2018 ad oggetto "Tipologie di procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Ravenna. Approvazione e pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.Lgs 14 marzo 2013"	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria annuale Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 036 - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e Regolamento esecutivo e attuativo (DPR n. 495/1992)	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 153 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto termini procedurali (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Espressione della motivazione dell'atto (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 155 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Astensione in caso di conflitto di interessi (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>C.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>
Processo a rischio corruttivo	C.00.S5 - Autorizzazione Trasporti Eccezionali		
Valutazione Rischio	Basso		4,00
Struttura	S5 - Lavori Pubblici	Responsabile	Nobile Paolo
Provvedimenti o attività	Autorizzazioni a privati e nulla osta ad enti pubblici terzi (Comuni, Province) per la circolazione di veicoli eccezionali o in condizioni di eccezionalità lungo la rete viaria provinciale. - Atti autorizzativi e nulla osta		




Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica ulteriore 005 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Controllo istruttorio sulle pratiche (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione dato ulteriore rispetto agli obblighi vigenti modificati dal DLgs 97/2016 (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 034 - Direttiva Ministeriale n. 4214/2014 - D.P.R. n. 31/2013. Integrazioni e chiarimenti alla Direttiva Prot. n. 3911/2013. Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 036 - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e Regolamento esecutivo e attuativo (DPR n. 495/1992) e ss.mm.ii.	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
RC.03 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Pubblicazione dato ulteriore rispetto agli obblighi vigenti modificati dal DLgs 97/2016 (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 2 Conclusione del procedimento	Responsabilità: Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021


Area a rischio corruttivo	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>D.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>
Processo a rischio corruttivo	D.00.S6 - Concessione/Erogazione contributi/vantaggi economici		
Valutazione Rischio	Basso		4,66
Struttura	S6 - Formazione, lavoro, istruzione	Responsabile	Panzavolta Andrea
Provvedimenti o attività	Assegnazione e trasferimento di risorse statali/regionali a Istituti scolastici, Comuni del territorio e loro Unioni per interventi per il diritto allo studio (trasporto scolastico, assistenza studenti disabili, progetti didattici e coordinamenti pedagogici)		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.06 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	Misura effettiva specifica obbligatoria 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 206.D - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione dei criteri e delle modalità (Perc. 100,000%)
RD.08 - Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	Misura effettiva specifica obbligatoria 202.D - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Standardizzazione delle fasi del processo (Perc. 100,000%)
RD.12 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 206.D - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione dei criteri e delle modalità (Perc. 100,000%)
RD.14 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del DLgs 33/2013 smi (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.20 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi ed agevolazioni	Misura effettiva specifica obbligatoria 206.D - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione dei criteri e delle modalità (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	Responsabilità: Servizio istruzione Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)


Area a rischio corruttivo	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>D.00 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>
Processo a rischio corruttivo	D.00.S6 - Assegnazione borse di studio		
Valutazione Rischio	Basso		4,50
Struttura	S6 - Formazione, lavoro, istruzione	Responsabile	Panzavolta Andrea
Provvedimenti o attività	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione bando - Verifica istanze - Controlli - Comunicazioni - Liquidazioni 		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.06 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	Misura effettiva specifica obbligatoria 205 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Standardizzazione del processo e tracciabilità informatica (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 206 - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Redazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi di ogni singola fase del processo (Perc. 100,000%)
RD.08 - Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	Misura effettiva specifica obbligatoria 202 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Informatizzazione del processo e standardizzazione dell'istruttoria (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.09 - Richieste di documentazione integrativa non prevista al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica obbligatoria 202 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Informatizzazione del processo e standardizzazione dell'istruttoria (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 206 - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi di ogni singola fase del processo (Perc. 100,000%)
RD.12 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 206 - L. 241/1990 - Capo III - Art. 12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Redazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi di ogni singola fase del processo (Perc. 100,000%)
RD.13 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica obbligatoria 202 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Informatizzazione del processo e standardizzazione dell'istruttoria (Perc. 100,000%)
RD.16 - Uso di documentazione non idonea per agevolare alcuni beneficiari nell'accesso ai contributi	Misura effettiva specifica obbligatoria 202 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Servizio Istruzione Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Informatizzazione del processo e standardizzazione dell'istruttoria (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>E.00 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</u>
Processo a rischio corruttivo	E.00.S2.1 - Alienazione di beni mobili		
Valutazione Rischio	Medio		5,25
Struttura	S2 - Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Bassani Silva
Provvedimenti o attività			



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
053 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica ulteriore 008 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
	Misura effettiva trasversale ulteriore Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
	Misura effettiva trasversale ulteriore 019 - Rotazione: meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
054 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Provveditorato ed Economato Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>E.00 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</u>
Processo a rischio corruttivo	E.00.S5.1 - Alienazione di beni immobili		
Valutazione Rischio	Medio		5,25
Struttura	S5 - Lavori Pubblici	Responsabile	Nobile Paolo
Provvedimenti o attività			



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
053 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica ulteriore 008 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
	Misura effettiva trasversale ulteriore Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"	Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
	Misura effettiva trasversale ulteriore 020 - Rotazione: corretta articolazione dei compiti e delle competenze	Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)
054 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Fatto S/N (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	<u>E.00 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</u>
Processo a rischio corruttivo	E.00.S2 - Gestione dei pagamenti		
Valutazione Rischio	Medio		5,83
Struttura	S2 - Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Bassani Silva
Provvedimenti o attività			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
E.01 - Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti	Misura effettiva specifica ulteriore 520.E - Misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari	Responsabilità: Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Pubblicazione data mandato rispetto alla data di scadenza di tutti i pagamenti, oltre l'adempimento prescritto dall'art. 4-bis DLgs. 33/2013 smi (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
E.02 - Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione	Misura effettiva specifica ulteriore 520.E - Misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari	Responsabilità: Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Verifica dell'attestazione da parte del Responsabile del Servizio/Spesa del rispetto e adempimento degli obblighi contrattuali (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	F.00 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Processo a rischio corruttivo	F.00.S2 - Attività di polizia sul territorio		
Valutazione Rischio	Medio	5,00	
Struttura	S2 - Risorse finanziarie, umane e reti	Responsabile	Bassani Silva
Provvedimenti o attività	- Attività di Polizia sul territorio in materia ambientale, stradale, di caccia e pesca		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.01 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi	Misura effettiva specifica ulteriore 005 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Confronto istruttorio/sopralluoghi congiunti (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 531.F - Standardizzazione dei processi	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto tempi e modi di lavoro per tutte le pratiche (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 533.F - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Modulistica standardizzata (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.02 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura effettiva specifica obbligatoria Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e Regolamento di esecuzione e di attuazione (DPR n. 495/1992) e ss.mm.ii.	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 066 - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 067 - Legge 11 febbraio 1992, n. 157: Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 531.F - Standardizzazione dei processi	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto tempi e modi di lavoro per tutte le pratiche (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 533.F - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Responsabilità: Corpo di Polizia Provinciale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Modulistica standardizzata (Perc. 100,000%)

Area a rischio corruttivo F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO F.00 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Processo a rischio corruttivo F.00.S6 - Verifiche in loco di attività di formazione professionale

Valutazione Rischio Basso  3,50

Struttura S6 - Formazione, lavoro, istruzione **Responsabile** Panzavolta Andrea

Provvedimenti o attività


- Individuazione e predisposizione documentazione dell'attività da verificare
- Esecuzione verifiche presso i soggetti gestori
- Redazione verbale ed inserimento nel sistema informatico regionale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.05 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica ulteriore 531.F - Standardizzazione dei processi	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Standardizzazione del processo (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.08 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica ulteriore 533.F - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Utilizzo di modulistica standardizzata (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 534.F - Rotazione del personale ispettivo	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Alternanza due per due del personale ispettivo (S/N Si)

Area a rischio corruttivo	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO	F.00 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Processo a rischio corruttivo	F.00.S6 - Verifiche amministrative e finanziarie delle attività di formazione professionale		
Valutazione Rischio	Basso		4,67
Struttura	S6 - Formazione, lavoro, istruzione	Responsabile	Panzavolta Andrea
Provvedimenti o attività	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dati di gestione - Implementazione sistema informativo regionale - Controllo e validazione delle domande di pagamento (rimborsi e saldi) 		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.01 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi	Misura effettiva specifica ulteriore 532.F - Perfezionare gli strumenti di controllo e di verifica	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: perfezionamento strumenti (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 531.F - Standardizzazione dei processi	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Standardizzazione processo (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 533.F - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Utilizzo di modulistica standardizzata (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
F.04 - Omissione dei controlli di merito	Misura effettiva specifica ulteriore 532.F - Perfezionare gli strumenti di controllo e di verifica	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Perfezionamento strumenti (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 531.F - Standardizzazione dei processi	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Standardizzazione processo (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 533.F - Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Responsabilità: Servizio Formazione Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Utilizzo di modulistica standardizzata (Perc. 100,000%)

Area a rischio **G - INCARICHI E NOMINE**
corruttivo

SOTTOAREA **G.00 - Incarichi e nomine**
A RISCHIO
CORRUTTIVO

Processo a rischio **G.00.S1 - Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e consulenza**
corruttivo

Valutazione **Basso**  **4,67**
Rischio

Struttura **S1 - Affari generali** **Responsabile Neri Paolo**

Provvedimenti o
attività

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.06 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Settore Affari Generali Tempi e modi: Misura generale obbligatoria a norma di legge continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione criteri (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 547.G - Regolamento n. 65 "Conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" approvato con Delibera GP n. 238/2008 e s.m.i.	Responsabilità: Settore Affari Generali Tempi e modi: Misura regolamentare specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto dei criteri stabiliti nei "Presupposti e requisiti" di cui all'art. 2, comma 1 (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.16 - Valutazioni non corrette/inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Settore Affari Generali Tempi e modi: Misura generale obbligatoria a norma di legge e regolamento interno continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Adozione del disciplinare d'incarico contenente i criteri specifici (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di inconferibilità e incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo	Responsabilità: Settore Affari Generali Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di inconferibilità e incompatibilità sulle dichiarazioni del professionista (Perc. 100,000%)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 015 - Regolamento n. 65 "Conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" approvato con Delibera GP n. 238/2008 e s.m.i.	Responsabilità: Settore Affari Generali Tempi e modi: Misura regolamentare specifica ulteriore continua Indicatori: Rispetto normativa di secondo livello (S/N Si)

Area a rischio corruttivo **G - INCARICHI E NOMINE**

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO **G.00 - Incarichi e nomine**

Processo a rischio corruttivo **G.00.S2 - Affidamento di incarichi a professionisti tecnici**

Valutazione Rischio **Medio**  **9,75**

Struttura **S2 - Risorse finanziarie, umane e reti** **Responsabile Bassani Silva**

Provvedimenti o attività

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.16 - Valutazioni non corrette/inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo	Responsabilità: Settore Risorse finanziarie umane e reti Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Settore Risorse finanziarie umane e reti Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto normativa di legge (S/N Si)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 014 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Approvazione di atti normativi	Responsabilità: Settore Risorse finanziarie umane e reti Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione criteri (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo G - INCARICHI E NOMINE

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO G.00 - Incarichi e nomine

Processo a rischio corruttivo G.00.S2 - Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e consulenza

Valutazione Rischio Medio  8,68

Struttura S2 - Risorse finanziarie, umane e reti **Responsabile** Bassani Silva

Provvedimenti o attività

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.16 - Valutazioni non corrette/inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione criteri (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo	Responsabilità: Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Istruttoria documentale (Perc. 100,000%)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 014 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Approvazione di atti normativi	Responsabilità: Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto Regolamento n. 65 della Provincia di Ravenna (S/N Si)

Area a rischio corruttivo G - INCARICHI E NOMINE

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO G.00 - Incarichi e nomine

Processo a rischio corruttivo G.00.S5 - Affidamento di incarichi a professionisti tecnici

Valutazione Rischio Medio  5,00

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Trattasi di affidamenti di incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, indagini geognostiche, prove su materiali, rilievi topografici, ecc. ecc. a soggetti esterni per impossibilità di provvedere con personale interno.
- Atto del Presidente della Provincia
- Determina del Dirigente

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.06 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.07 - Collusione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.08 - Proposta di nominativo pilotata	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.10 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.11 - Nomina di un candidato con requisiti non coerenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.12 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.13 - Alterazione delle graduatorie	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.15 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.16 - Valutazioni non corrette/ inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: art. 15 DLgs 33/2013 smi (Perc. 100,000%)

Area a rischio **G - INCARICHI E NOMINE**
corrottivo

SOTTOAREA **G.00 - Incarichi e nomine**
A RISCHIO
CORRUPTIVO

Processo a rischio corrottivo G.00.S5 - Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e consulenza

Valutazione Rischio Basso  4,67

Struttura S5 - Lavori Pubblici Responsabile Nobile Paolo

Provvedimenti o attività

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.16 - Valutazioni non corrette/ inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Predeterminazione criteri (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Tavola 9 - Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Verifica documentazione di legge (Perc. 100,000%)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 014 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Approvazione di atti normativi	Responsabilità: Settore Lavori Pubblici Tempi e modi: Misura continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Predisposizione atti amministrativi (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO H.00 - Affari legali e contenzioso

Processo a rischio corruttivo H.00.S1 - Conferimento di incarichi di difesa giudiziale e di consulenza tecnica di parte

Valutazione Rischio Medio  7,08

Struttura S1 - Affari generali **Responsabile** Neri Paolo

Provvedimenti o attività Individuazione di legale esterno per la difesa in giudizio dell'Ente, mediante richiesta preventivi, curricula e relative dichiarazioni di legge fra gli avvocati iscritti in elenco provinciale, come annualmente aggiornato.

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
H.04 - Proposta di nominativo pilotata	Misura effettiva specifica ulteriore 001 - Richiesta di almeno 3 preventivi agli avvocati competenti per materia iscritti in elenco	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Formale richiesta di preventivo ad almeno 3 Avvocati (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 003 - Rotazione dei professionisti interpellati iscritti in elenco	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Nell'ambito dell'elenco aperto della Provincia, rinnovato biannualmente (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 002 - Regolamento N. 65 "Conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" approvato con Delibera GP n. 238/2008 e ss.mm.ii.	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Misura regolamentare obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Osservanza procedura ex art. 1-bis del Regolamento (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.16 - Valutazioni non corrette/ inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua e tempestiva Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Pubblicazione ex art. 15 del DLgs 33/2013 smi (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 367.A - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000 ss.mm.ii.	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Acquisizione dichiarazione incarichi ex D.Lgs. n. 33/2013 (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 362 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Prima del conferimento di ogni nuovo incarico Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Determinazione in base all'oggetto del ricorso (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 368 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV	Responsabilità: Ufficio Legale - Contenzioso verso terzi Servizio Segreteria - Contenzioso interno Tempi e modi: Prima del conferimento di ogni nuovo incarico Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Richiesta e analisi di almeno 3 curricula (Num. 100,00)

Area a rischio corruttivo I - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO I.00 - Programmazione Territoriale

Processo a rischio corruttivo I.00.S5 - Verifica e supporto alla pianificazione urbanistica comunale

Valutazione Rischio Medio  8,32

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività - Coerenza con i Piani sovraordinati e sostenibilità ambientale degli strumenti di pianificazione comunale
- Compatibilità degli strumenti urbanistici in materia sismica



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
050 - Mancata o errata verifica di coerenza/compatibilità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto normativa di legge (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva trasversale obbligatoria 068 - D.Lgs. 33/2013 - Art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 005 - Previsione della presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Confronto istruttorio sulle pratiche (Perc. 80,000%)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Osservanza normativa codicistica (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 103 - Legge regionale ER n. 20/2000: Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio	Responsabilità: Servizio programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa regionale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 104 - Legge Regionale ER n. 24/2017: Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio	Responsabilità: Servizio programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa regionale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N Si)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

Area a rischio corruttivo I - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO I.00 - Programmazione Territoriale

Processo a rischio corruttivo I.00.S5 - Attività di pianificazione territoriale provinciale

Valutazione Rischio Medio  8,32

Struttura S5 - Lavori Pubblici

Responsabile Nobile Paolo

Provvedimenti o attività - Verifica di conformità al P.T.C.P.
- Varianti al P.T.C.P.

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
051 - Illegittima dichiarazione di verifica conformità	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto disciplina codicistica (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 026 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura generale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre la discrezionalità Indicatori: Rispetto dei tempi procedurali (S/N -)



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
052 - Illegittima variazione di zoonizzazione	Misura effettiva trasversale obbligatoria 068 - D.Lgs. 33/2013 - Art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura trasversale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 005 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Confronto istruttorio sulle pratiche (Perc. 100,000%)
	Misura effettiva specifica ulteriore 103 - Legge regionale ER n. 20/2000: Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa regionale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 104 - Legge Regionale ER n. 24/2017: Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa regionale obbligatoria continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)

Area a rischio corruttivo I - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SOTTOAREA A RISCHIO CORRUTTIVO I.00 - Programmazione Territoriale

Processo a rischio corruttivo I.00.S5 - Determinazione aumento di valore degli immobili realizzati in assenza di idoneo titolo edilizio

Valutazione Rischio Basso  4,25

Struttura S5 - Lavori Pubblici **Responsabile** Nobile Paolo

Provvedimenti o attività Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, le indennità definitive di esproprio e i valori delle costruzioni abusive ai sensi degli artt. 24 e 25 della L.R. n. 37/2002.



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RI.01 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154.C - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione della relazione	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa generale obbligatoria continua Obiettivo: Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 001 - Commissioni Provinciali per la determinazione del valore agricolo medio	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura normativa regionale obbligatoria continua Obiettivo: Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione Indicatori: Rispetto della normativa di legge (S/N Si)
	Misura effettiva specifica ulteriore 305 - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili"	Responsabilità: Servizio Programmazione Territoriale Tempi e modi: Misura specifica ulteriore continua Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione Indicatori: Percentuale misura di prevenzione (Perc. 100,000%)

ALLEGATO

2. OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA



**P.T.P.C.T.
2019 - 2021**

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell' articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<i>link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</i>)	Annuale	Segreteria	URP	CMS
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Segreteria	CMS
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	Segreteria	CMS
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	-	-	-
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	-	-	-
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	-	-	-	-
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato	
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Segreteria	URP	CMS
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP
		Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Comunicazione e Informatica	URP	CMS
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	Ciascun Servizio secondo competenza	Applicativo gestionale
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compenso di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato			
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		c.c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS			
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Segreteria	URP	CMS			
					Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
					Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
					Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
					Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS			

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Personale	URP	CMS	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Personale	URP	CMS	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Personale	URP	CMS	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	-	-	-
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Non di competenza	Non di competenza	CMS
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Non di competenza	Non di competenza	CMS
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Personale	URP	CMS	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Personale	URP	CMS	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	Personale	URP	CMS		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Personale	URP	CMS		

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Personale	URP	CMS
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Personale	URP	CMS
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Personale	URP	CMS
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS	
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Personale	URP	CMS	

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	URP	CMS
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Programmazione e Controllo	URP	CMS
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS	
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016	-	-	-	
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				Per ciascuno degli enti:				
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS	

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					Per ciascuna delle società:				
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS
Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS	
				Per ciascuno degli enti:					
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria	URP	CMS		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione e Controllo	URP	CMS	
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	-	-	-	
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato			
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
						Per i procedimenti ad istanza di parte:					
					Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS			
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	-	-	-			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Comunicazione e Informatica	URP	CMS			

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	Applicativo gestionale
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	-	-	-
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	Applicativo gestionale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	-	-	-
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	-	-	-
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	-	-	-	-
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	Applicativo gestionale
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	Applicativo gestionale
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Lavori Pubblici Risorse Finanziarie, Umane e Reti	URP	CMS	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Per ciascuna procedura: Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS	

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all' Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	URP	URP	CMS
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	Vari servizi	CMS
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	Bilancio	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	Bilancio	CMS
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	Bilancio	CMS
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	Bilancio	CMS
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	URP	CMS
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	URP	CMS
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio e Programmazione Finanziaria	URP	CMS
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segreteria	URP	CMS
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	URP	CMS
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ufficio Legale	URP	CMS
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Ufficio Legale	URP	CMS
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ufficio Legale	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione e programmazione	URP	CMS
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Bilancio	URP	CMS
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Non di competenza	Non di competenza	-
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio	URP	CMS
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio	URP	CMS
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio	URP	CMS
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Bilancio	URP	CMS	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	CMS
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	CMS
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	CMS
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione Territoriale	Programmazione Territoriale	CMS
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Programmazione Territoriale	Programmazione Territoriale	CMS
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Relazioni sull'attuazione della legislazione		5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Stato della salute e della sicurezza umana		6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Non di competenza	Non di competenza	-
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segreteria	URP	CMS
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segreteria	URP	CMS
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9 bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria	URP	CMS
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segreteria	URP	CMS
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Comunicazione e Informatica	URP	CMS
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Comunicazione e Informatica	URP	CMS
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Comunicazione e Informatica	URP	CMS
Altri contenuti	Trattamento dei dati personali - GDPR	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Normativa	- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" coordinato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101	Tempestivo	https://www.garanteprivacy.it/	URP	CMS
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Organizzazione Attori del GDPR	- Titolare del Trattamento - Responsabile Protezione Dati - Responsabili Trattamento Dati - Soggetti Autorizzati al Trattamento Dati	Tempestivo	Servizio Segreteria	URP	CMS
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Trattamento	- Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali - Disciplinare postazioni di lavoro e utilizzo sistemi informatici - Procedura di Gestione Data Breach - Registro dei Trattamenti dei Dati Personali	Tempestivo	Sistemi Informativi, Documentali e Servizi Digitali	URP	CMS

OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ALLEGATO 2_PTPCT 2019-2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio/Servizio responsabile della trasmissione e dell'aggiornamento di dati, informazioni e documenti	Ufficio/Servizio responsabile della pubblicazione	Sistema informativo adottato
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Ciascun Servizio secondo competenza	URP	CMS

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)